



COMUNE DI BEINASCO  
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

ESTRATTO

DELLA GIUNTA COMUNALE N.

24

OGGETTO: Approvazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99 della Relazione Illustrativa e del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011.

L'anno duemilaundici, addì ventidue del mese di febbraio alle ore 17.30, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
PIAZZA Maurizio	Sindaco presidente	SI
COSTANTINO Giacomo	Vicesindaco	SI
MONGANO Giorgia	Assessore	SI
BATTAGLIA Antonino	Assessore	SI
MIRTO Beniamino	Assessore	NO
LOMBARDI Donato	Assessore	SI
RONCO Ernesto	Assessore	SI
GANNUSCIO Antonino	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Nicola DIMATTEO

Partecipa il Direttore Generale sig. Gaetano CHIANTIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Beinasco partecipa al Consorzio Obbligatorio "Consorzio Valorizzazione rifiuti 14", abbreviato con l'acronimo "Covar 14", istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24, a cui è demandata la gestione del servizio rifiuti urbani;

che con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 28.04.2010, è stato approvato il Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, il quale all'art. 5 prevede che la Giunta Comunale approvi il "Piano Finanziario", corredato della relazione descrittiva, di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/1999, redatti dal COVAR 14 soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani;

che con deliberazione n. 73 del 27.12.2010 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del COVAR 14, la relazione illustrativa ed i piani finanziari previsionali 2011 redatti dal COVAR 14 relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011 al fine di consentire ai singoli comuni consorziati l'approvazione di competenza;

vista la Relazione Descrittiva di accompagnamento al Piano Finanziario previsionale 2011, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 3 del DPR 158/99, la quale, stante la gestione unitaria del servizio reso per l'intero Consorzio, contiene gli elementi caratterizzanti i servizi di tutti i Comuni consorziati assunta al prot. C.le in data 16.11.2010 al n. 22127/10;

visto il Piano Finanziario di previsione 2011 in merito agli interventi, investimenti e risorse finanziarie relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della Città di Beinasco rimodulato dal Covar 14 a seguito di alcune richieste dell'amministrazione ed assunto al prot. C.le nella versione definitiva in data 18.01.2011 al n. 869/11;

che nella stesura del bilancio di previsione 2011 la quota afferente l'"Accantonamento al fondo di svalutazione crediti anno in corso" è stata confermata nella percentuale del 7% come proposto dal Direttore Generale nella relazione datata 06.05.2010 relativa al Piano Finanziario 2010 approvato con la propria deliberazione n. 98 del 28.06.2010;

che si ritiene opportuno dare direttiva al servizio Ambiente di attuare con il COVAR 14 uno studio dell'attuale programmazione sul territorio comunale dei servizi complessivi di pulizia strade con l'obiettivo di verificare la possibilità di razionalizzare gli stessi, apportando i necessari correttivi al fine di ottenere una riduzione della spesa di detti servizi rispetto ai costi attuali già in corso dell'esercizio 2011 o al più tardi a partire dall'esercizio 2012, in una quota variabile tra il 10% e il 15%,

ritenuto opportuno approvare i succitati atti in quanto essenziali al fine della determinazione ed applicazione della tariffa, fermo restando che il recepimento delle modifiche ai servizi afferenti il gruppo B, attuabili già nel corso del 2011, potranno comportare una riduzione del costo complessivo del piano previsionale 2011 e la conseguente riduzione delle tariffe applicate alla cittadinanza Beinaschese;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espressi per quanto di competenza dal dirigente competente Piero Beltramino e dal direttore generale Gaetano Chiantia;

visto il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152; il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i. e la L.R. 24/2002;

all'unanimità

**DELIBERA**

**segue deliberazione di G.C. n. 24 del 22/02/2011**

- 1) di approvare, per i motivi illustrati nelle premesse, il Piano Finanziario previsionale 2011 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della Città di Beinasco, redatto dal COVAR 14 ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del Covar 14 con atto deliberativo n. 73 del 27.12.2010 e successivamente modificato, assunto al protocollo C.le con posta certificata in data 3/02/2011 al n. 2041/11, composto da due pagine dattiloscritte numerate dalla n. 1 alla n. 2, che si allega alla presente deliberazione sub A);
- 2) di approvare la relazione descrittiva, redatta dal COVAR 14 ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99, anch'essa approvata dal Consiglio di Amministrazione del Covar 14 con atto deliberativo n. 73 del 27.12.2010, assunta al protocollo C.le in data 16.11.2010 al n. 22127/10, composta da settantasei pagine numerate dalla n. 1 alla n. 76, che si allega alla presente deliberazione sub B);
- 3) di confermare anche nel piano finanziario 2011 la quota afferente la voce "Accantonamento al fondo di svalutazione crediti anno in corso" nella percentuale del 7% come proposto dal Direttore Generale nella relazione datata 06.05.2010 relativa al Piano Finanziario 2010 approvato con la propria deliberazione n. 98 del 28.06.2010;
- 4) di dare direttiva al servizio Ambiente di attuare con il COVAR 14 uno studio dell'attuale programmazione sul territorio comunale dei servizi complessivi di pulizia strade con l'obiettivo di verificare la possibilità di razionalizzare gli stessi, apportando i necessari correttivi al fine di ottenere una riduzione della spesa di detti servizi rispetto ai costi attuali già in corso dell'esercizio 2011 o al più tardi a partire dall'esercizio 2012; in una quota variabile tra il 10% e il 15%;
- 5) di dare atto, ai fini della determinazione della tariffa del Servizio Rifiuti, che l'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario generale, dei costi fissi e dei costi variabili, è rispettivamente del 68% e del 32% del totale del Piano stesso.

Successivamente, all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di addiventare all'approvazione dei suddetti atti in quanto essenziali al fine della determinazione della tariffa.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.TO Maurizio PIAZZA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Nicola DIMATTEO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Belnasco li - 3 MAR. 2011

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune  
per 15 giorni consecutivi dal 3 MAR. 2011

Il 3 MAR. 2011

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

**PIANO FINANZIARIO/ BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BEINASCO**  
**modifica del 31 gennaio 2011**

Denominazione dei costi	Tipo costi	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE BEINASCO 2010	TOTALE PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE BEINASCO 2010	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE BEINASCO 2011	TOTALE PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE BEINASCO 2011
		TOTALE NETTO	TOTALE LORDO	TOTALE NETTO	TOTALE LORDO
<b>COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI:</b>					
Costi di spazzamento e lavaggio strade					
Lavaggio strade	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spazzamento	CF	€ 320.991,36	€ 353.090,50	€ 320.991,36	€ 353.090,50
Pulizia area mercatale	CF	€ 26.651,19	€ 29.316,31	€ 26.651,19	€ 29.316,31
Raccolta foglie	CF	€ 11.904,00	€ 13.094,40	€ 11.904,00	€ 13.094,40
Pulizia aree verdi	CF	€ 11.592,00	€ 12.751,20	€ 11.592,00	€ 12.751,20
Revisione prezzi per l'anno - servizi CSL	CF	€ 2.500,00	€ 2.750,00	€ 2.500,00	€ 2.750,00
Costi del personale interno per i servizi CSL	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di spurgo pozzetti e pulizia caditoie	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di pulizia area fiere, feste e manifestazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di diserbo stradale	CF	€ 1.536,72	€ 1.690,39	€ 1.536,72	€ 1.690,39
Incremento costi (superamento alea 5% GRUPPO B)	CF	€ 2.496,00	€ 2.745,60	€ 2.496,00	€ 2.745,60
	CF	€ 6.000,00	€ 6.600,00	€ 6.000,00	€ 6.600,00
<b>Totale costi di spazzamento e lavaggio strade</b>	<b>CF</b>	<b>€ 383.671,27</b>	<b>€ 422.038,40</b>	<b>€ 383.671,27</b>	<b>€ 422.038,40</b>
Costi di raccolta e trasporto indifferenziato					
Raccolta e trasporto Ru	CF	€ 236.377,55	€ 260.015,30	€ 236.377,55	€ 260.015,30
Raccolta e trasporto Ru - Revisione con % di Esposizione	CF	€ 0,00	€ 0,00	-€ 26.689,94	-€ 29.358,93
Lavaggio cassonetti	CF	€ 41.454,52	€ 45.599,97	€ 41.454,52	€ 45.599,97
Revisione prezzi per l'anno - servizi CRT	CF	€ 2.000,00	€ 2.200,00	€ 2.000,00	€ 2.200,00
Costi del personale interno per i servizi CRT	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi di raccolta e trasporto</b>	<b>CF</b>	<b>€ 279.832,07</b>	<b>€ 307.815,27</b>	<b>€ 262.842,13</b>	<b>€ 289.126,34</b>
Costi di trattamento e smaltimento indifferenziato					
Costi di trattamento e smaltimento RU	CV	€ 320.000,00	€ 352.000,00	€ 330.000,00	€ 363.000,00
Smaltimento ingombranti non recuperabili stradali	CV	€ 15.000,00	€ 16.500,00	€ 15.000,00	€ 16.500,00
Smaltimento da errati conferimenti, anomalie laterali e scariche abusive	CV	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 22.000,00
<b>Totale costi di trattamento e smaltimento</b>	<b>CV</b>	<b>€ 355.000,00</b>	<b>€ 390.500,00</b>	<b>€ 365.000,00</b>	<b>€ 401.500,00</b>
Altri costi di gestione dei rifiuti indifferenziati					
Servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	CV	€ 35.000,00	€ 38.500,00	€ 35.000,00	€ 38.500,00
discariche abusive	CV	€ 30.000,00	€ 33.000,00	€ 30.000,00	€ 33.000,00
anomalie laterali	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricupero customer care	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da penali	CV	-€ 3.534,60	-€ 3.534,60	-€ 3.534,60	-€ 3.534,60
Costi del personale interno per i servizi altri costi	CV	€ 30.538,91	€ 30.538,91	€ 30.538,91	€ 30.538,91
<b>Totale altri costi di gestione dei rifiuti differenziati</b>	<b>CV</b>	<b>€ 92.004,31</b>	<b>€ 98.504,31</b>	<b>€ 92.004,31</b>	<b>€ 98.504,31</b>
<b>totale costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 1.110.507,65</b>	<b>€ 1.218.857,98</b>	<b>€ 1.113.017,71</b>	<b>€ 1.221.619,05</b>
<b>COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA:</b>					
Costi di raccolta e trasporto					
Costi di raccolta plastica-lattine	CF	€ 102.216,49	€ 112.438,14	€ 102.216,49	€ 112.438,14
Costi di acquisto dei sacchi per la raccolta plastica	CF	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 6.413,84	€ 7.696,61
Costi di raccolta carta e cartone	CF	€ 147.483,86	€ 162.232,25	€ 135.000,00	€ 148.500,00
Costi di raccolta umido	CF	€ 189.656,25	€ 208.621,88	€ 189.656,25	€ 208.621,88
Costi di raccolta verde	CF	€ 21.416,00	€ 23.557,60	€ 21.416,00	€ 23.557,60
Costi di raccolta verde - grossi quantitativi	CF	€ 5.926,07	€ 6.518,68	€ 5.926,07	€ 6.518,68
Costi di raccolta vetro	CF	€ 83.522,80	€ 91.875,08	€ 83.522,80	€ 91.875,08
Costi di raccolta aree mercatali	CF	€ 39.460,72	€ 43.406,79	€ 39.460,72	€ 43.406,79
Costi di raccolta altri recuperabili	CF	€ 33.815,56	€ 37.197,12	€ 33.820,00	€ 37.202,00
Costi di raccolta RAEE	CF	€ 2.229,88	€ 2.452,87	€ 2.229,88	€ 2.452,87
Costi di gestione ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trasporto dalle ecostazioni	CF	€ 8.500,00	€ 9.350,00	€ 8.500,00	€ 9.350,00
Apertura ecostazioni	CF	€ 42.055,05	€ 46.260,56	€ 42.055,05	€ 46.260,56
adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 44.791,46	€ 49.270,61	€ 44.791,46	€ 49.270,61
Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regioni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CV	-€ 23.638,04	-€ 23.638,04	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione ordinaria ecostazioni	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione straordinaria ecostazioni	CF	€ 2.698,39	€ 3.238,06	€ 2.698,39	€ 3.238,06
Gestione consegna cassonetti	CF	€ 17.000,00	€ 20.400,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavaggio cassonetti RD	CF	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 22.000,00
Servizi personalizzati alle utenze non domestiche	CF	€ 26.739,70	€ 29.413,67	€ 27.600,00	€ 30.360,00
Costi di trasporto rifiuti	CF	€ 24.754,95	€ 27.230,44	€ 24.754,95	€ 27.230,44
Revisione prezzi per l'anno - servizi CRD	CF	€ 60.401,10	€ 66.441,21	€ 67.000,00	€ 73.700,00
Incentivi finanziari su raccolta RD	CF	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 17.400,00	€ 19.140,00
Servizi di raccolta rifiuti presso fiere, feste e manifestazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incremento costi (superamento alea 5% GRUPPO A)	CF	€ 5.623,80	€ 6.186,18	€ 5.623,80	€ 6.186,18
Costi del personale interno per i servizi CRD	CF	€ 35.000,00	€ 38.500,00	€ 50.000,00	€ 55.000,00
	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale altri costi di raccolta e trasporto</b>	<b>CF</b>	<b>€ 904.654,04</b>	<b>€ 1.000.453,10</b>	<b>€ 930.085,70</b>	<b>€ 1.024.005,50</b>
Costi di trattamento					
Costi di trattamento plastica-lattine	CV	€ 28.450,00	€ 34.140,00	€ 28.450,00	€ 34.140,00
Contributo CONAI plastica-lattine	CV	-€ 91.074,83	-€ 100.182,31	-€ 91.074,83	-€ 100.182,31
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento plastica lattine</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento carta e cartone (contributi passivi e attivi)	CV	€ 500,00	€ 550,00	€ 500,00	€ 550,00
Contributo CONAI carta e cartone	CV	-€ 50.000,00	-€ 55.000,00	-€ 50.000,00	-€ 55.000,00
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento carta cartone</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento umido	CV	€ 150.000,00	€ 165.000,00	€ 139.000,00	€ 152.900,00
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento umido</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento frazione verde	CV	€ 18.000,00	€ 19.800,00	€ 25.000,00	€ 27.500,00
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento frazione verde</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento vetro	CV	€ 4.500,00	€ 4.950,00	€ 4.712,08	€ 5.183,28
Contributo CONAI vetro	CV	-€ 18.251,38	-€ 20.076,52	-€ 18.251,38	-€ 20.076,52
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento vetro</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento ingombranti	CV	€ 60.000,00	€ 66.000,00	€ 62.120,76	€ 68.544,91
Costi di trattamento frigoriferi, TV, PC	CV	€ 1.000,00	€ 1.200,00	€ 1.176,73	€ 1.412,08
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento frigoriferi TV PC</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento altri recuperabili pericolosi	CV	€ 12.000,00	€ 14.400,00	€ 12.708,92	€ 15.248,30
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento altri recuperabili pericolosi</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Costi di trattamento altri recuperabili non pericolosi	CV	€ 33.000,00	€ 36.300,00	€ 34.413,84	€ 37.996,61
<b>Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento altri recuperabili non pericolosi</b>	<b>CV</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Ricavi di trattamento frigoriferi, TV, PC	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi di trattamento altri recuperabili pericolosi	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi legno-metallo	CV	-€ 5.500,00	-€ 6.050,00	-€ 5.500,00	-€ 6.050,00
<b>Totale costi di trattamento</b>	<b>CV</b>	<b>€ 142.623,79</b>	<b>€ 161.031,17</b>	<b>€ 143.254,12</b>	<b>€ 162.166,35</b>
<b>totale costi di gestione dei rifiuti differenziali</b>		<b>€ 1.047.277,83</b>	<b>€ 1.161.484,27</b>	<b>€ 1.073.339,92</b>	<b>€ 1.186.171,85</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (SOMMA COSTO GESTIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI):</b>		<b>€ 2.157.785,48</b>	<b>€ 2.380.342,25</b>	<b>€ 2.186.357,53</b>	<b>€ 2.407.790,90</b>
<b>COSTI COMUNI</b>					
Costi amministrativi di accertamento, riscossione, conenzioso					
Costi generali di accertamento e conenzioso	CF	€ 24.909,55	€ 29.891,46	€ 24.909,55	€ 29.891,46
Spese bancarie per incasso tariffa	CF	€ 20.081,49	€ 24.097,79	€ 21.558,55	€ 25.670,26
Costi riscossione coattivo	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi rimborso tariffa	CF	€ 14.770,62	€ 14.770,62	€ 14.770,62	€ 14.770,62



STAMPATO IL 31/01/2011

Accantonamenti al fondo svalutazione crediti anno in corso	CF	€ 218.287,35	€ 218.287,35	€ 228.347,75	€ 228.347,75
Rimborso formulari e compostaggio domestico	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.081,04	€ 39.081,04
Recupero fondo svalutazione crediti aa.pp.	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per fondo svalutazione crediti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripiano perdita d'esercizio anno precedente	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso</b>		<b>€ 218.287,35</b>	<b>€ 218.287,35</b>	<b>€ 328.667,51</b>	<b>€ 328.667,51</b>
<b>Costi servizi di gestione</b>					
Canone Pegaso da disciplinare prestazione	CF	€ 191.810,52	€ 230.172,63	€ 187.105,87	€ 224.527,05
Prestazioni aggiuntive Pegaso	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
personale interno amministrativo di staff	CF	€ 46.303,20	€ 46.303,20	€ 46.303,20	€ 46.303,20
personale in comando/distacco in altri enti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altri costi (spese mensa)	CF	€ 1.604,99	€ 1.604,99	€ 1.696,61	€ 1.696,61
recupero costi buoni mensa	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per la formazione	CF	€ 1.272,45	€ 1.272,45	€ 1.060,38	€ 1.060,38
spese per sicurezza	CF	€ 1.329,01	€ 1.594,81	€ 1.767,30	€ 2.120,76
Compensi CdA	CF	€ 8.129,57	€ 8.129,57	€ 8.129,57	€ 8.129,57
Rimborso spese viaggi CdA e Assemblea	CF	€ 706,92	€ 706,92	€ 706,92	€ 706,92
Compenso del revisore e del segretario	CF	€ 2.827,68	€ 2.827,68	€ 2.827,68	€ 2.827,68
utenze (elettricità, gas, ecc.)	CF	€ 5.655,35	€ 5.655,35	€ 4.807,05	€ 5.768,46
assicurazioni	CF	€ 6.008,81	€ 6.008,81	€ 6.008,81	€ 6.008,81
locazioni passive	CF	€ 6.114,85	€ 7.337,82	€ 6.943,93	€ 8.332,71
locazioni attive	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
materiali di consumo	CF	€ 1.484,53	€ 1.781,44	€ 1.484,53	€ 1.781,44
spese di rappresentanza	CF	€ 353,46	€ 353,46	€ 353,46	€ 353,46
leasing, altri costi (servizi diversi) (con IVA))	CF	€ 13.430,71	€ 16.116,86	€ 13.834,58	€ 16.601,49
interessi su mutui	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
interessi passivi su conti correnti	CF	€ 28.276,77	€ 28.276,77	€ 24.742,17	€ 24.742,17
interessi passivi su cessioni crediti factor e a fornitori	CF	€ 24.196,49	€ 24.196,49	€ 19.196,49	€ 19.196,49
interessi attivi figurativi	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tasse tributi	CF	€ 353,46	€ 353,46	€ 353,46	€ 353,46
IRAP	CF	€ 6.786,42	€ 6.786,42	€ 6.786,42	€ 6.786,42
Collaborazioni	CF	€ 4.382,90	€ 5.259,48	€ 7.528,69	€ 9.034,43
Consulenze	CF	€ 1.413,84	€ 1.696,61	€ 1.060,38	€ 1.272,45
Spese legali	CF	€ 2.827,68	€ 3.393,21	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso spese postali	CF	€ 33.233,90	€ 33.233,90	€ 22.155,93	€ 22.155,93
<b>Totale Costi servizi di gestione</b>	<b>CF</b>	<b>€ 388.503,51</b>	<b>€ 433.062,33</b>	<b>€ 364.853,43</b>	<b>€ 409.759,89</b>
<b>Costi comuni diversi</b>					
Costi mantenimento ATO	CF	€ 6.587,00	€ 6.587,00	€ 6.869,77	€ 6.869,04
Rimborso spese legali	CF	€ 4.100,13	€ 4.100,13	€ 4.100,13	€ 4.100,13
Rimborsi costi indiretti ai Comuni	CF	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Proventi vari	CF	-€ 31.448,22	-€ 31.448,22	-€ 28.485,19	-€ 30.626,79
Manutenzione ordinaria beni mobili	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 708,32	€ 848,30
Manutenzione ordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento per realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 579,67	€ 695,61
Manutenzione straordinaria sede	CF	€ 848,30	€ 1.017,95	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi comuni diversi</b>		<b>€ 80.087,21</b>	<b>€ 80.256,87</b>	<b>€ 83.771,30</b>	<b>€ 81.915,29</b>
<b>Costi di conduzione discariche in post mortem</b>					
Personale Area Tecnica	CV	€ 22.762,80	€ 22.762,80	€ 22.762,80	€ 22.762,80
Interessi su mutui	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri conduzione ordinaria discariche in post mortem	CV	€ 32.563,70	€ 39.076,44	€ 72.502,03	€ 78.998,72
Manutenzione straordinaria impianti/discariche	CV	€ 39.234,01	€ 47.080,81	€ 39.728,86	€ 47.674,63
Manutenzione ordinaria impianto di Piosasco	CV	€ 565,54	€ 678,64	€ 0,00	€ 0,00
Ammortamenti	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento Bonifica Benasco	CV	€ 13.867,42	€ 13.867,42	€ 13.867,42	€ 13.867,42
Quota finanziamenti accessi nell'anno	CV	€ 6.572,78	€ 6.572,78	€ 3.572,69	€ 3.572,69
Rimborso costi manutenzione ordinaria impianto Piosasco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi biogas	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CV	-€ 40.000,00	-€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Regionale per discariche	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi di conduzione discariche in post mortem</b>	<b>CV</b>	<b>€ 75.566,25</b>	<b>€ 90.038,89</b>	<b>€ 152.433,80</b>	<b>€ 166.866,26</b>
<b>TOTALE COSTI COMUNI:</b>		<b>€ 822.205,98</b>	<b>€ 890.405,31</b>	<b>€ 929.726,04</b>	<b>€ 996.502,57</b>
Ammortamenti anno in corso	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.672,98	€ 17.672,98
Ammortamenti anni precedenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili	CF	€ 70.212,84	€ 84.255,40	€ 66.080,26	€ 79.296,32
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dismissione impianto Piosasco (al netto restituzione Patti Territoriali)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Remunerazione del capitale/Fondo di riserva	CF	€ 28.276,77	€ 28.276,77	€ 28.276,77	€ 28.276,77
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE:</b>		<b>€ 98.489,61</b>	<b>€ 112.532,17</b>	<b>€ 112.030,01</b>	<b>€ 125.246,07</b>
<b>CONTRIBUTI DAI COMUNI</b>		<b>-€ 26.000,00</b>	<b>-€ 26.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.052.461,07</b>	<b>€ 3.357.279,73</b>	<b>€ 3.228.113,58</b>	<b>€ 3.529.539,54</b>
<b>CONTRIBUTI CONAI</b>		<b>-€ 164.826,21</b>	<b>-€ 181.308,83</b>	<b>-€ 164.826,21</b>	<b>-€ 181.308,83</b>
<b>TOTALE NETTO E LORDO TARIFFA</b>		<b>€ 3.052.461,07</b>	<b>€ 3.357.279,73</b>	<b>€ 3.228.113,58</b>	<b>€ 3.529.539,54</b>
<b>ADDITIONALE PROVINCIALE</b>			<b>€ 3.525.143,72</b>		<b>€ 3.706.016,52</b>
<b>INVESTIMENTI STRAORDINARI</b>					
Realizzazione nuovi impianti (ecostazioni)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
acquisto quote TRM	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Baudino)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Morello)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Messa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Partecipazione costituzione fondo dotazione ATO-R	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI STRAORDINARI</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI</b>					
Mutui x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Baudino	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Morello	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x messa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>



Carignano, 28/10/2010

## BILANCIO PREVISIONALE 2011. RELAZIONE DI SINTESI.

### GESTIONE DEI RIFIUTI:

L'appalto di raccolta integrata dei rifiuti e di Igiene Urbana, attivato il 1° gennaio 2009 su 18 Comuni consorziati che, ricordiamo, è stato impostato prevedendo un riconoscimento dei costi in parte a corpo e in parte a misura, a cui si è aggiunto, a far data dallo scorso maggio 2010 il comune di Nichelino, con le medesime modalità, ha portato ad un sostanziale allineamento dei costi dei servizi di igiene urbana rispetto ad altri Consorzi dell'ambito provinciale che adottano le medesime modalità di raccolta quali ad es. Il Consorzio Chierese. A tal proposito per un approfondimento si rimanda all'allegata relazione elaborata dall'ufficio tecnico. **ALLEGATO B.**

Uno degli aspetti sicuramente da sottolineare è che nel corso del 2010 molti Comuni Consorziati hanno richiesto al Covar di implementare e/o aggiungere nuovi servizi non previsti inizialmente dal Capitolato speciale d'Appalto, ciò ha inevitabilmente comportato il superamento della cosiddetta **ALEA del 5%** sia per quanto concerne i servizi appartenenti al "gruppo b" ovvero servizi di lavaggio strade spazzamento manuale e meccanizzato, etc., per un importo previsionale pari a oltre € 45.000,00, sia per quanto concerne l'incremento costi superamento alea "gruppo a" ovvero i servizi di raccolta differenziata, per un importo di oltre € 443.000,00 rispetto al previsionale 2010. A tal proposito si rimanda alle singole relazioni di ogni Comune che riportano dettagliatamente natura e costi dei servizi aggiuntivi. ALLEGATO C.

Per quanto concerne invece il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato si deve registrare una diminuzione dell'importo pari a circa € 615.000,00. Ciò è dovuto all'applicazione di quanto previsto dal Capitolato in merito alla corresponsione del canone in base all'effettiva percentuale di svuotamenti rilevata dalle ditte appaltatrici rispetto a quella prevista dal capitolato e messa a base d'asta.

Significativa, ma inevitabile, è la voce inerente la revisione prezzi annuale del servizio di raccolta integrata che incide per oltre € 220.000,00.



fai un salto, fanne un altro...  
**FAI LA DIFFERENZA**

Infine, nell'ottica di un'eventuale emissione a far data dal prossimo anno di un'unica bollettazione, si è quantificato, sulla base dell'esperienza degli anni passati, in poco meno di € 500.000,00, la cifra relativa alla voce "detrazione formulari e agevolazioni compostaggio domestico", ovvero quella quota parte di "detrazioni" che vengono effettuate successivamente all'emissione delle bollette a seguito della presentazione da parte di alcune attività non domestiche che dimostrano di aver "auto smaltito" rifiuti potenzialmente assimilabili agli urbani, e da parte di utenze domestiche che usufruiscono di agevolazioni tariffarie a seguito dell'attivazione della pratica del compostaggio domestico.

Tra le criticità osservate nel corso dell'anno 2010 dobbiamo sicuramente indicare il consolidarsi di un trend negativo riguardo da una parte al calo della % di raccolta differenziata e dall'altra ad un incremento dei quantitativi avviati a smaltimento. A tal fine si rende necessario intraprendere azioni volte a contrastare tale fenomeno anche alla luce dell'entrata in vigore dal prossimo anno di una dgr regionale che stabilirà i quantitativi massimi di rifiuti pro capite destinati allo smaltimento. Nello specifico 216 Kg/pro-capite per il 2011 e 196 Kg/pro-capite per il 2012, superati tali limiti l'ecotassa regionale passa da € 5/tonn. a € 25/tonn.

Pertanto nel piano finanziario previsionale 2011 si è previsto di stanziare un importo di circa € 100.000,00 da destinare a campagne di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata da effettuarsi su tutto il territorio consortile.

## **GESTIONE ECOCENTRI CONSORTILI E DISCARICHE ESAURITE:**

a tal proposito si rimanda all'allegata relazione redatta dagli uffici impianti.  
**ALLEGATO D.**

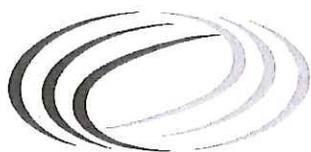
## **COSTI SERVIZI DI GESTIONE E TIA 2011.**

Per quanto concerne il capitolo "costi comuni", si rimanda per un'analisi più approfondita alla relazione di dettaglio inserita nella relazione descrittiva piani finanziari 2011. **ALLEGATO A.**

Dall'analisi del piano finanziario previsionale 2011 si può comunque desumere che grazie alla contrazione di alcune voci di costo, tra le quali sicuramente l'aggiudicazione del servizio di smaltimento della frazione organica che ha portato a ridurre le tariffe rispetto all'anno 2010, l'applicazione puntuale del nuovo capitolato

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14  
Via cagliero, 3/l  
10041 Carignano (TO)  
tel. + 39 011 9698601  
fax + 39 011 9698617  
servizi@covar14.it  
www.covar14.it  
p.iva 07253300011  
c.f. 80102420017





COVAR14



fai un salto, fanne un altro...

**FAI LA DIFFERENZA**

d'appalto dei servizi di igiene urbana e raccolta integrata, che prevede il riconoscimento di importi cosiddetti "a misura", si è potuto redigere un previsionale 2011 sostanzialmente in linea con quello del 2010, nonostante l'inserimento di nuovi servizi richiesti dai Comuni e la creazione del "fondo" detrazione formulari e agevolazioni compostaggio domestico.

IL DIRETTORE

Enrico Iannone

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14  
Via cagliero, 3/I  
10041 Carignano (TO)  
tel. + 39 011 9698601  
fax + 39 011 9698617  
servizi@covar14.it  
www.covar14.it  
p.iva 07253300011  
c.f. 80102420017



## ALLEGATO A

Carignano 30 ottobre 2011  
Relazione per previsionale 2011- piani finanziari

### COSTI COMUNI

#### PEGASO 03 SRL:

Pegaso 03, società strumentale di Covar per la gestione della TIA e per le relazioni con l'utenza, svolge servizi in house per conto del Consorzio. I lavori per la predisposizione del contratto di servizio sono giunti a conclusione e nel corso del 2011 potrà essere predisposto il controllo analogo conseguente. Il budget della società per il 2011 prevede sostanzialmente il mantenimento dei costi dell'anno precedente, già notevolmente ridotti rispetto al 2009, con un ulteriore taglio di circa 100.000 euro sui servizi tecnici inerenti la Tia compensati da incarichi per la comunicazione di pari importo. Si garantiscono quindi le attività di rinforzo dei servizi relativi alla riscossione, potenziando alcune attività di comunicazione sui servizi, che si rendono necessarie per mantenere i livelli di qualità e di quantità dei materiali delle raccolte differenziate, e che sono state accantonate nei due anni precedenti per la priorità dettata dalle problematiche di incasso.

La società dovrà garantire nell'anno obiettivi di recupero finanziario complessivi elevati consentendo il recupero dei crediti dei soggetti inadempienti per gli anni 2008-2010. Inoltre con l'invio dei bollettini di pagamento dell'anno diventerà prassi consolidata l'inserimento dei solleciti ai morosi per le rate precedenti risultanti scoperte.

#### COSTI DEL PERSONALE E CAUSE LEGALI:

L'ipotesi di costo del personale nel 2010 tiene conto degli effetti della transazione per le cause di lavoro che l'amministrazione si trova ad affrontare ancora in merito al reinquadramento dei dipendenti dal contratto federambiente al contratto degli enti locali. Seppure nel corso del 2009 la questione sia stata pressoché conclusa vi sono ancora alcuni "casi" che devono affrontati e i cui impatti non sono ancora esattamente quantificabili.

Le cause inerenti i ricorsi per la TIA saranno il vero problema da gestire sul 2011 per gli uffici Pegaso e Covar TIA. Essendo stata affrontata la fase degli accertamenti della tariffa in particolare per le utenze non domestiche, ed essendo quest'ultime, particolarmente contrariate dal sistema tariffa, il numero dei ricorsi conseguenti è destinato ad assumere un rilievo importante sia per numeri che per valore. Tuttavia non siamo ancora in grado di quantificarne l'impatto perché ad ora non è ancora intervenuta la scadenza delle procedure di accertamento.

Nel corso dell'anno in corso non è intervenuto alcun provvedimento di legge per la risoluzione della problematica del rimborso IVA determinato dalla sentenza della corte costituzionale 238/200., lasciando il Consorzio, come le altre aziende nel resto d'Italia, in una condizione di precarietà e di potenziale forte esposizione verso le utenze, se il problema non verrà seriamente affrontato dal

4



governo centrale. Se non si interverrà a livello parlamentare, come più volte auspicato a livello nazionale, il Covar dovrà prevedere il rimborso dell'Iva sino all'anno 2008, seppure incassata e riversata allo Stato. Non essendo più l'IVA nella disponibilità del Covar il rimborso costituirebbe un ulteriore costo da sommare a quello dei servizi.

Ricordiamo inoltre che dalla succitata sentenza 238/2009, poiché l'Iva pagata dall'Ente è calcolata su servizi in appalto questa costituisce un costo per tutte le utenze. Nel calcolo della Tia l'Iva è determinata sulle singole voci a seconda che siano in campo o fuori campo IVA e con la relativa aliquota, e non genericamente applicando il 10% sul totale.

#### COSTI RIDUZIONI COMPOSTAGGIO E CONFERIMENTI AI PRIVATI DEL

Nel 2011 è quantificato su base storica il valore delle riduzioni per compostaggio domestico e per i conferimenti dei privati al sistema di riciclaggio di mercato che determinano abbattimento della parte variabile della TIA. La quantificazione evidenzia un valore che sino ad ora era dato trattato solo a consuntivo e ricalcolato nel saldo delle singole tariffe. Per correttezza di calcolo vista la storicizzazione del dato è necessario inserirlo sui piani finanziari.

#### COSTI GENERALI DI FUNZIONAMENTO:

I costi postali previsti nell'anno sono evidenziati anche nel 2011, si è tenuto conto sia del ricorso massiccio al sollecito, che deve avvenire con raccomandata, per consentire l'applicazione delle sanzioni sui ritardi o sulle omissioni di pagamento, sia dell'ordinario invio della bollettazione di competenza del 2011 e del saldo 2010. Si evidenzia un risparmio rispetto alle ipotesi di costo evidenziate nell'anno precedente, sia per la valutazione dei costi effettivi sostenuti nel 2010, sia per i risparmi ottenuti in quanto Pegaso ha gestito in proprio alcune funzioni che, per la spedizione degli atti in busta verde, avrebbero dovuto essere remunerate nella fornitura delle Poste Italiane

#### INTERESSI PASSIVI:

L'andamento degli interessi passivi, vista la situazione dei pagamenti del primo semestre 2010, potrebbe modificarsi positivamente per l'Ente ancora nel corso del 2011, con un'ulteriore leggera flessione, impattando favorevolmente sulla situazione finanziaria del Covar 14 che continua a soffrire tuttavia di una generale carenza di liquidità. Il Covar ha come unica fonte di entrata la TIA per coprire i propri costi, e dato il forte impulso alle attività di sollecito e di accertamento svolte nel 2010, e che proseguiranno nel 2011, ci si attende che finalmente le percentuali di incasso da Tariffa facciano intravedere i risultati auspicati.

L'astensione dal pagamento della maggior parte delle utenze non domestiche, permane e si auspica che almeno si arrivi alla conclusione del ricorso avanti il Presidente della Repubblica, concernenti alcune utenze industriali. La situazione delle utenze domestiche è stabilmente, decisamente più virtuosa. La problematica della ripartizione dei costi tra le categorie di utenze, che risponde più a criteri di natura politica, sta diventando il vero perno del problema, ci si augura che nell'anno possa venire affrontato più costruttivamente.





Il Consorzio intende restituire nell'anno l'anticipazione di liquidità dei comuni che ammonta a circa 6.000.000 di euro per onorare gli impegni assunti nel 2007 utilizzando i sistemi di credito di cui dispone. L'addebito effettivo degli interessi da factor sarà consuntivato, come negli anni scorsi, in base ai tempi di permanenza dei flussi anticipati dai comuni, nelle casse del consorzio e sull'ammontare degli interessi totali.

**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:**

L'accantonamento effettuato nei Piani finanziari proposti ammonta come da regolamento di contabilità al 3% dei costi complessivi. Ciascun Comune potrà deliberare in via prudenziale incrementi della percentuale proposta che è quella minima inseribile. Nel corso del 2011, il Consorzio provvederà a proporre una revisione mirata delle percentuali basandosi su un'analisi del rischio specifico in fase di predisposizione.





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## ALLEGATO B

### CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14

Via Cagliero, 3/I /L - 10041 Carignano (TO)

C. F. 80102420017 - P. IVA 07253300011

R. E. A. 876339 - R. I. 147876/1997

## PIANI FINANZIARI

### ANNO 2011

-----

## RELAZIONE DESCRITTIVA

Approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_





fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

## **1.0 PREMESSA**

Il presente Piano Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 158/99 quale strumento fondamentale per l'applicazione della Tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani di cui all' art. 238 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006. La tariffa viene applicata e riscossa per conto dei comuni di Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Trofarello, Vinovo, Virle Piemonte;





## 2.0 GESTIONE DEI SERVIZI

### 2.1 LA GESTIONE CONSORTILE

Il piano finanziario dell'anno 2011, redatto ai fini dell'applicazione della tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani in tutti i Comuni associati al Consorzio Co.Va.R. 14, si innesta in un percorso gestionale ed operativo già avviato nel corso dell'anno 2003. I Comuni che fanno parte del Consorzio Valorizzazione Rifiuti Co.Va.R. 14 sono Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piosasco, Rivalta di Torino, Trofarello, Villastellone, Vinovo e Virle Piemonte. La scelta consortile di effettuazione dei servizi di igiene urbana è il modello di raccolta "porta a porta" spinto per tutte le frazioni di rifiuto.

La realizzazione di questa scelta ha lo scopo non solo di raggiungere una tangibile uniformità di gestione del servizio di raccolta, recupero e smaltimento in tutto il territorio consortile, ma anche di applicare a tutte le utenze domestiche, commerciali e produttive una tariffa calcolata a livello globale partendo da un'analisi integrata dei costi di servizio per tutto il territorio consortile.

Il Co.Va.R 14 a partire dal 2004, ha avuto l'obiettivo, previsto espressamente dalla L.R. n. 24/2002, di divenire fattivamente l'unico soggetto gestore dell'intero ciclo dei rifiuti urbani, e ha introdotto operativamente in tutti i comuni consorziati il nuovo sistema di raccolta porta a porta .





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

Attualmente il Co.Va.R 14 serve un bacino d'utenza, per un totale di circa 257.000 abitanti, costituito da circa 95.000 utenze domestiche e di 9.750 utenze non domestiche.





## 2.2 OBIETTIVI DELLA GESTIONE CONSORTILE

La raccolta porta a porta è stata posta come tappa fondamentale per il perseguimento dei principi generali previsti dalla normativa vigente:

- ✓ la riduzione della produzione di rifiuti
- ✓ il recupero di materia
- ✓ il recupero di energia
- ✓ la riduzione dello smaltimento finale

e per il raggiungimento di un' elevata percentuale di raccolta differenziata.

Le differenze di organizzazione nel tessuto urbano dei Comuni Consorziati del sistema di raccolta, la diversità sostanziale di diffusione dell'informazione, lasciata esclusivamente all'iniziativa delle singole amministrazioni comunali, la mancanza di standard uniformi nei contenitori per la raccolta, la diversità dei regolamenti comunali e sostanzialmente la mancanza di una direttiva uniforme riguardante l'estensione e le modalità del servizio, si ripercuotono visibilmente nelle variabilità di risultati raggiunti dai comuni negli anni dal 2003 al 2005, mentre a partire dal biennio 2006 - 2007 si sono raggiunte e consolidate le percentuali di raccolta a regime derivanti dalla totale domiciliarizzazione dei servizi di raccolta rifiuti.



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI - 14						
COMUNI	% Annuale di Raccolta differenziata					
	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
BEINASCO	28,26%	42,46%	62,57%	61,68%	62,08%	63,04%
BRUINO	33,48%	35,29%	54,55%	71,90%	70,63%	71,61%
CANDIOLO	27,96%	28,64%	39,73%	79,38%	73,75%	72,64%
CARIGNANO	33,34%	49,77%	71,24%	69,72%	72,13%	71,98%
CASTAGNOLE	21,93%	8,10%	26,93%	75,30%	63,03%	69,77%
LA LOGGIA	27,43%	30,01%	72,68%	73,82%	69,83%	68,95%
LOMBRIASCO	32,60%	35,05%	46,10%	76,84%	74,69%	73,63%
MONCALIERI	16,97%	18,69%	24,46%	57,28%	59,48%	59,10%
NICHELINO	21,39%	17,65%	19,60%	57,24%	57,63%	59,26%
ORBASSANO	18,96%	33,08%	58,65%	57,89%	58,64%	58,63%
OSASIO	20,92%	22,13%	28,20%	71,64%	67,95%	69,35%
PANCALIERI	19,62%	23,06%	28,21%	66,91%	69,33%	67,06%
PIOBESI	31,04%	33,02%	71,57%	73,36%	70,33%	70,64%
PIOSSASCO	28,74%	24,89%	48,98%	72,95%	72,71%	73,29%
RIVALTA	24,12%	32,56%	67,11%	65,71%	65,50%	67,41%
TROFARELLO	28,00%	41,35%	64,82%	66,06%	65,77%	69,33%
VILLASTELLONE	26,96%	30,42%	55,61%	72,83%	75,42%	75,81%
VINOVO	15,61%	32,32%	68,46%	67,37%	66,95%	66,47%
VIRLE	16,28%	40,25%	72,57%	71,90%	71,10%	69,09%
<b>TOTALE</b>	<b>24,93%</b>	<b>30,46%</b>	<b>42,01%</b>	<b>62,99%</b>	<b>63,47%</b>	<b>64,09%</b>

Nel 2009 si sono ottenuti dei risultati di raccolta differenziata leggermente in calo rispetto all'anno 2008.

I dati riportati nella tabella sottostante evidenziano che, su base consortile, la raccolta differenziata è diminuita di 2,93 punti % (da 64,09% a 62,21%) con delle variazioni comprese tra un massimo decremento pari a - 10,02 punti % (comune di Osasio) e un massimo incremento pari a + 2,29 punti % (comune di Bruino)





<b>CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI - 14</b>		
<b>COMUNI</b>	<b>% Annuie di Raccolta differenziata</b>	
	<b>ANNO 2009</b>	<b>Raffronto anno 2009 su anno 2008</b>
BEINASCO	62,04%	-1,59%
BRUINO	73,25%	2,29%
CANDIOLO	69,77%	-3,95%
CARIGNANO	68,28%	-5,14%
CASTAGNOLE	67,01%	-3,96%
LA LOGGIA	65,51%	-4,98%
LOMBRIASCO	72,93%	-0,95%
MONCALIERI	58,04%	-1,80%
NICHELINO	57,87%	-2,35%
ORBASSANO	57,88%	-1,29%
OSASIO	62,40%	-10,02%
PANCALIERI	66,95%	-0,16%
PIOBESI	67,69%	-4,17%
PIOSSASCO	70,84%	-3,35%
RIVALTA	65,45%	-2,90%
TROFARELLO	63,15%	-8,92%
VILLASTELLONE	73,93%	-2,48%
VINOVO	63,27%	-4,82%
VIRLE	62,36%	-9,74%
<b>TOTALE</b>	<b>62,21%</b>	<b>-2,93%</b>





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## 2.3 RELAZIONE CON L'UTENZA

La gestione da parte del Consorzio degli aspetti tecnici, tariffari e di controllo strettamente connessi alla capillarità del nuovo sistema di raccolta, richiede la presenza di personale qualificato, là dove nasce la domanda di servizio ossia nelle singole realtà comunali.

Tutte le fasi della gestione della tariffa affidati alla società partecipata del Consorzio "Pegaso 03 s.r.l." che vi provvede mediante il proprio personale e attrezzature fornite direttamente dal Consorzio.

L'istituzione degli ecosportelli nelle diverse realtà comunali permette di attutire gli effetti del radicale cambiamento di referente nel passaggio di consegne tra i comuni e il Consorzio, e, d'altro canto, consente di avviare decisamente un sistema che dovrà essere in grado di superare in toto la frammentazione esistente nella gestione dei rifiuti organizzata per singole territorialità.

Nei comuni infatti coesistevano più soggetti che gestivano spesso in modo scollegato i diversi aspetti legati alla problematica rifiuti, dall'aspetto tecnico-organizzativo all'aspetto tributario, costringendo spesso gli utenti a migrare da un ufficio all'altro. Risultava tuttavia evidente la necessità di creare un diretto collegamento tra la parte tecnica e la parte economica, i cui confini apparivano già molto labili, a testimonianza della intima connessione tra le due gestioni.





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

L'apertura di uno sportello unico con la presenza di personale consortile e poi dell'azienda consortile, del tutto svincolato da rapporti di dipendenza con il comune, consente la realizzazione di una gestione unitaria e omogenea della problematica rifiuti adesso per quei Comuni che hanno scelto di passare al sistema tariffario e, in futuro, per tutti i Comuni del Consorzio che entreranno in tariffa, aderendo alla proposta di Co.Va.R. 14, nello spirito della Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24.

La gestione unitaria e parallela di tutti i front-office territoriali viene raggiunta attraverso:

- ✓ formazione professionale univoca ed aggiornamento frequente del personale;
- ✓ standardizzazione dell'organizzazione delle risorse materiali negli ecosportelli;
- ✓ medesima possibilità di accesso ai database contenenti i dati degli utenti, raggiunta con la realizzazione di una rete informatica di collegamento tra la sede centrale e tutti gli ecosportelli;
- ✓ uniformità di metodo di archiviazione;
- ✓ procedure standardizzate di trasmissione ordini alla società concessionaria del servizio.

Il sistema organizzativo-informativo permette la perfetta interscambiabilità del personale attivo presso i diversi ecosportelli, garantendo univocità di risposte alle problematiche poste dagli utenti. E' inoltre possibile per gli utenti residenti in un comune di fare riferimento ad uno qualsiasi degli Ecosportelli, essendoci la medesima possibilità di consultazione di tutti i dati degli utenti da ogni front-office.

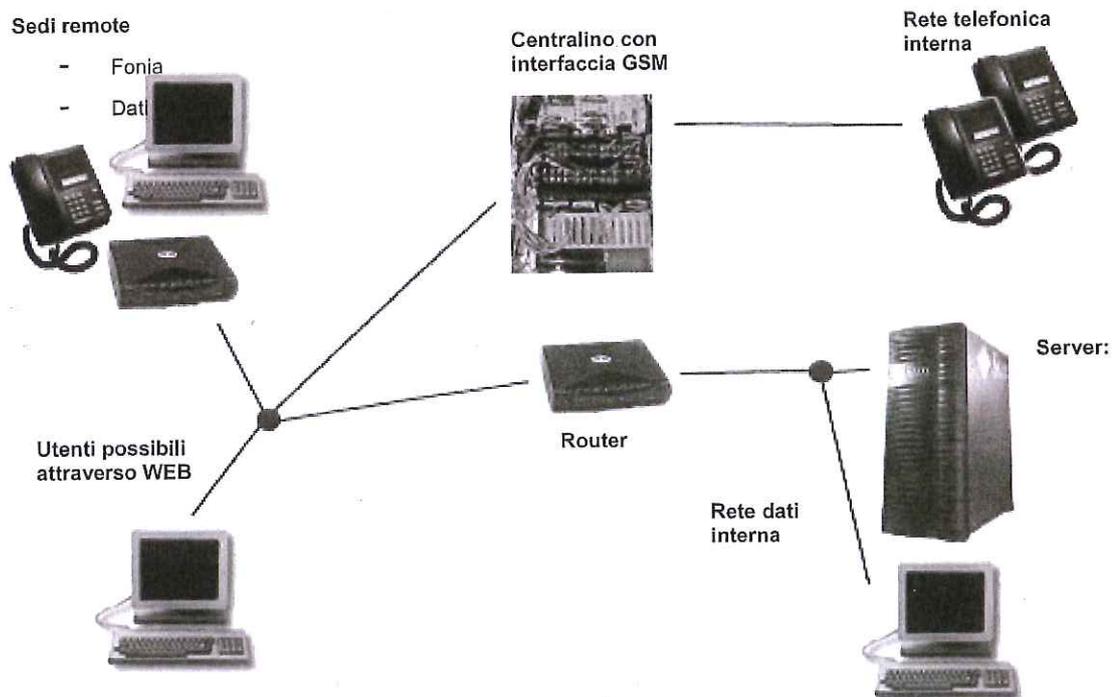




## 2.4 DOTAZIONI TECNOLOGICHE - SISTEMA DI COMUNICAZIONE GEOGRAFICO

Le dotazioni tecnologiche per la gestione della fase direzionale del servizio sono sostanzialmente costituite da materiale per la gestione dell'informazione: hardware e software, reti informatiche interne e geografiche.

Il sistema informativo è stato progettato in relazione al modello gestionale del servizio, fortemente caratterizzato dalla gestione unitaria per tutti i comuni associati. Ciò comporta la strutturazione di una rete di informazione che può essere così descritta graficamente:





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

In sintesi il sistema di rete consente il dialogo in tempo reale tra le sedi periferiche degli uffici di zona e gli uffici della sede centrale.





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **2.5 RAGGIUNGIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO TERRITORIALE**

L'avviamento del servizio gestito in forma unitaria e centralizzata per conto di tutti i comuni consorziati, consente di superare fattivamente la frammentarietà delle situazioni preesistenti e di intraprendere una strada di una sempre maggiore standardizzazione organizzativa e di uniformità di trattamento degli utenti.

Infatti la gestione dei singoli comuni è caratterizzata da un'elevata diversificazione di trattamento dell'utenza sia in termini di modalità di esecuzione del servizio sia nelle scelte di trattamento economico dell'utenza. La Tarsu applicata dai comuni copriva i costi di gestione del servizio di nettezza urbana con quote percentuali diverse: non tutti i comuni avevano introdotto la riduzione per gli utenti che praticavano il compostaggio domestico; non esisteva uno standard di distribuzione territoriale dei contenitori per la raccolta differenziata. Tutto questo comportava una diversità oggettiva di servizi resi, e spesso venivano adottati sistemi di riduzione di servizio per ottenere contrazioni dei costi.

L'estensione graduale del medesimo servizio a tutti gli utenti del consorzio e del medesimo trattamento economico, si traduce nel raggiungimento di obiettivi di integrazione, omogeneizzazione e completezza della gestione stessa.

Con l'introduzione del porta a porta aumenta il grado di soddisfazione dei cittadini, che hanno a disposizione tutta l'attrezzatura per la raccolta differenziata presso la propria abitazione, eliminando così l'inconveniente della distanza dai cassonetti o delle





**fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA**

campane, situazione che diventava spesso l'alibi per non differenziare i rifiuti; con il "porta a porta" spinto vengono raggiunte dal servizio anche le abitazioni più isolate che prima sopportavano il disagio della mancanza delle attrezzature pur corrispondendo al comune l'intera tassa asporto rifiuti.

In tutti i comuni consorziati in cui si applica la tariffa è stata introdotta la riduzione sulla parte variabile della tariffa per gli utenti che praticano il compostaggio domestico, andando così a premiare un comportamento che tende alla riduzione globale della produzione di rifiuti e che comunque determina un'economia per l'ente ed evita l'avvio del rifiuto umido all'impianto di compostaggio industriale che, pur essendo ecocompatibile, comporta comunque effetti sull'ambiente circostante.

L'apertura di front-office in ogni comune consente un immediato accesso alle informazioni e ai servizi da parte di tutti i cittadini, senza il vincolo per l'utente di doversi recare nel proprio comune di residenza. Oltre a ciò, vengono anche garantite la formazione e l'educazione di tutte le utenze tramite la distribuzione dell'ecocalendario e della news letter consortile periodica riportante le ultime novità sulla differenziazione dei rifiuti e sui risultati raggiunti.





## 2.6 FORMA DI GESTIONE DELLA PARTE OPERATIVA

Il Consorzio Co.Va.R. 14, in ossequio al dettato della normativa regionale del 2002, si occupa dei seguenti aspetti:

- ✓ organizzazione della raccolta differenziata, con determinazione delle modalità e frequenza di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto, modalità di conferimento da parte degli utenti, assegnazione agli utenti di contenitori per la raccolta differenziata;
- ✓ trasmissione degli ordini di servizio al concessionario del servizio;
- ✓ organizzazione dei servizi di spazzamento e pulizia strade;
- ✓ amministrazione ordinaria dell'ente, mantenimento del rapporto con i Comuni consorziati;
- ✓ stesura annuale del Regolamento Consortile per l'applicazione della Tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani;
- ✓ applicazione della tariffa di gestione rifiuti urbani e relativa riscossione;
- ✓ mantenimento dei rapporti con tutti i fornitori di servizio, piattaforme di selezione e riciclo, consorzi di filiera;
- ✓ rapporto diretto con l'utenza per tutti gli aspetti riguardanti il servizio, la fatturazione, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale;
- ✓ progettazione, realizzazione e gestione diretta dei Centri di Raccolta Differenziata.



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

Oltre a ciò, in qualità di ente responsabile di bacino, come individuato dal Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, il Consorzio, a titolo esemplificativo:

- ✓ formula le proposte di aggiornamento o revisione del piano di smaltimento dei rifiuti urbani;
- ✓ effettua e/o promuove gli studi di fattibilità degli impianti di stoccaggio o degli impianti a tecnologia complessa compresa l'individuazione di siti idonei;
- ✓ provvede alla post conduzione delle discariche la cui titolarità era assegnata al consorzio stesso;
- ✓ cura la raccolta dei dati di produzione di rifiuti e dei dati di raccolta differenziata dei comuni del bacino.

L'esecutore del servizio, riferendo tale termine ed in questo contesto agli affidatari dei servizi di igiene urbana, con esclusione dello smaltimento, gestisce la parte operativa attuando:

- ✓ la fornitura al Consorzio, qualora richiesta, dei contenitori per la raccolta rifiuti, compresa la consegna e il posizionamento direttamente presso l'utenza;
- ✓ la raccolta, il trasporto e il conferimento delle diverse frazioni di rifiuto raccolto presso gli impianti di smaltimento, trattamento o riciclo individuati dal Consorzio;
- ✓ la pulizia e lo spazzamento delle aree pubbliche secondo le indicazioni e i percorsi determinati dal Consorzio o dai Comuni stessi.

Per gli smaltimenti dei rifiuti "indifferenziati" il Consorzio utilizza un sistema convenzionale con gli impianti presenti sul territorio provinciale, cercando di ottenere il maggior contenimento dei costi. Anche in questo caso il sistema della raccolta domiciliare fa conseguire un abbattimento dei costi di smaltimento, in quanto, anche





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

ai sensi della vigente legislazione, i rifiuti indifferenziati possono essere conferiti ad un costo inferiore rispetto a quelle realtà in cui tale sistema non è stato ancora introdotto.

Per le operazioni di riciclaggio e/o recupero di materiali provenienti dalle differenziate, il Consorzio si serve di altri fornitori individuati tramite gara pubblica (frazione organica, frazione verde) o direttamente indicati dal CONAI e dai Consorzi di Filiera come piattaforme di pretrattamento e selezione di rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato (carta, imballaggi plastica, vetro).





## 2.7 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'esperienza effettuata ha dimostrato come la capillarità territoriale del metodo di raccolta influisca fundamentalmente sulla purezza merceologica del materiale raccolto, sulla percentuale di raccolta differenziata, sulla diminuzione della quantità di rifiuto raccolto e sulla responsabilizzazione dei soggetti, che si esplica nella messa in atto di comportamenti sempre più attenti e disciplinati.

Il radicale cambiamento del sistema di raccolta diventa presupposto fondamentale per l'applicazione di una tariffa svincolata totalmente dall'utilizzo di metodi presuntivi per il calcolo degli importi, quali il numero di componenti del nucleo familiare o la metratura.

Le motivazioni che hanno condotto il Consorzio ad optare per un sistema "spinto" di raccolta si individuano nella constatazione sperimentale della debolezza dei risultati ottenibili con sistemi più soft, quali la raccolta porta a porta solo per le frazioni secca e umida, mantenendo la presenza nel territorio di campane o cassonetti per le altre frazioni riciclabili. Sistemi assimilabili per tipologia a quello appena citato manifestano un'impossibilità di controllo dei comportamenti dell'utenza ed altri effetti più evidenti, come l'aumento di abbandono di rifiuti indifferenziati al di fuori delle campane stradali, le quali richiamano nella visione collettiva la presenza dei cassonetti stradali per l'indifferenziato.

Con le società concessionarie del servizio è stato messo a punto un sistema di identificazione dei contenitori basata sulla radiofrequenza, realizzato applicando un dispositivo denominato "trasponder" sui cassonetti del secco o indifferenziato; i mezzi





fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

di raccolta sono equipaggiati di apposite unità di lettura ai fini della rilevazione automatica. I dati raccolti dal mezzo vengono memorizzati nel computer di bordo e, al termine del giro di raccolta, vengono trasferiti in un sistema informatico dotato di software che dovrà, in un prossimo futuro, poter associare i codici trasponder rilevati alle utenze cui sono assegnati ed operare successivamente le elaborazioni necessarie ai fini del calcolo delle tariffe, qualora i Comuni decideranno di applicare un sistema tariffario legato alla effettiva produzione di rifiuti.

Le modalità della raccolta "porta a porta" prevedono operativamente la raccolta di:

- **secco non riciclabile** raccolto con contenitori di colore grigio dotati di "trasponder";
- **frazione organica biodegradabile** raccolta con contenitori di colore marrone;
- **vetro-lattine** raccolti con contenitori di colore blu;
- **plastica** con sacchetti semitrasparenti di colore giallo e con contenitori di colore gialli;
- **carta** raccolta con contenitori di colore bianco;
- **cartone** raccolto a mano (senza fornitura di contenitori) selettivamente presso utenze commerciali e aziendali;
- **verde e ramaglie** raccolti tramite contenitori di colore verde richiesti dagli utenti.





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Rimarranno nel territorio consortile esclusivamente i contenitori stradali destinati alla raccolta di:

- **indumenti usati** raccolti con cassonetti di colore giallo o bianco (raccolta effettuata su convenzione da associazioni di volontariato);
- **pile e batterie** raccolte con contenitori gialli cilindrici presso gli esercenti e i locali pubblici;
- **farmaci e medicinali** raccolte con contenitori bianchi metallici presso farmacie, distretti sanitari e ambulatori medici.

Anello fondamentale a completamento del circuito di raccolta è costituito dagli Ecocentri, dotati di cassoni scarrabili differenziati, in cui è possibile conferire:

- **carta e cartone**
- **vetro**
- **imballaggi in plastica**
- **ferro e metalli**
- **legno**
- **sfalci e ramaglie**
- **rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E)** (computer, lavatrici, televisori, condizionatori e altri beni contenenti schede elettroniche)
- **rifiuti pericolosi** di provenienza domestica (accumulatori al piombo, vernici)
- **oli vegetali**
- **oli minerali di provenienza domestica**
- **rifiuti ingombranti** non recuperabili che, per eccessive dimensioni, non è possibile conferire al circuito ordinario di raccolta.





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

L'accesso agli ecocentri è regolato dagli addetti al controllo presenti durante l'orario di apertura. Il Regolamento per l'espletamento dei servizi serve a normare i comportamenti sia degli addetti che delle modalità di conferimento, con l'individuazione dei limiti massimi di quantità conferibili per le singole tipologie di rifiuto.

Agli Ecocentri possono accedere tutti gli utenti domestici residenti nel territorio consortile, presentando all'entrata regolare documento d'identità che attesti la residenza.

L'accesso delle utenze non domestiche invece è regolato direttamente dal Consorzio che rilascia su richiesta della ditta medesima un'autorizzazione al conferimento; il rilascio di tale atto autorizzativo è preceduto da un'attenta valutazione delle tipologie e delle quantità di rifiuto che la ditta intende conferire, al fine di definirne l'assimilazione a rifiuto urbano ai sensi del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani.





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Lo stesso tipo di procedura di valutazione dell'assimilazione a rifiuti urbani viene attuata durante l'attivazione dei servizi alle aziende ai fini della fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata. Nell'ottica della massima personalizzazione e specificità del servizio a seconda delle esigenze, per ogni azienda viene effettuata un'analisi qualitativa della tipologia di rifiuti prodotti, utilizzando la classificazione a codici CER e una stima delle relative quantità; solo successivamente viene proposto il servizio adeguato fornendo indicazioni sulle modalità di differenziazione.

## 2.8 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il CO.VA.R. 14 e gli esecutori dei servizi realizzano un sistema di comunicazione telematica necessaria al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi. Il consorzio che gestisce direttamente il rapporto con l'utenza presso gli sportelli territoriali raccoglie gli ordini di servizio, quali le richieste di svuotamento di benne e/o cassoni e le richieste di fornitura cassonetti, e successivamente, previo inserimento degli ordini servizio in un programma applicativo, la visualizzazione via web del pacchetto di informazioni. Gli affidatari dei servizi hanno l'obbligo di eseguire il servizio entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine.

Il Consorzio mira allo sviluppo di un sistema atto a ricevere direttamente via mail gli ordini di svuotamento delle aziende con servizio a chiamata.

Allo scopo di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta, aumentando la purezza merceologica del materiale raccolto, il CO.Va.R. 14 ha messo a punto, in collaborazione con gli affidatari dei servizi, un sistema di segnalazione immediata all'utenza di eventuali errori di conferimento; ciò si realizza concretamente con la stampa di adesivi





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

standard, riportanti la segnalazione di errato conferimento, che gli operatori applicheranno sul contenitore che non viene svuotato. La ditta a fine turno segnala le difformità riscontrate al Covar 14 che provvede a inoltrare la richiesta di svuotamento dei contenitori contenenti errati conferimenti alla ditta che si occupa della raccolta indifferenziata e in parallelo a segnalare alla polizia municipale l'elenco degli errati conferimenti al fine di consentire eventuali interventi di competenza.

Questo sistema potrà rappresentare un valido supporto ai controlli effettuati direttamente dagli addetti alla vigilanza, e, pur costituendo un deterrente, ha il vantaggio di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione.

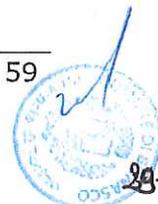




## 2.9 MODALITA' OPERATIVE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il modello di raccolta scelto dal Co.VA.R 14 prevede, nell'ambito delle scelte permesse dalla pianificazione provinciale, la possibilità di applicare un modello che può essere adattato alle varie realtà territoriali.

Il modello deve prevedere delle varianti al fine di essere applicato sia ad aree a sviluppo urbanistico prevalentemente orizzontale che a sviluppo urbanistico prevalentemente verticale. Alcuni accorgimenti, inoltre, sono previsti per il servizio alle utenze denominate "grandi produttori" di rifiuto, ovvero a tutte quelle utenze non domestiche che producono una quantità di rifiuto assimilato decisamente superiore a quella media prodotta da un utenza domestica e, per tale motivo (in un contesto di raccolta domiciliare), debbono dotarsi di contenitori e cassonetti di adeguate dimensioni per poter conferire il rifiuto prodotto.





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### 2.9.1 Rifiuto secco non riciclabile

#### Tipologia di rifiuto raccolto

Il rifiuto secco non riciclabile è costituito da materiali di scarto che non rientrano tra i rifiuti riciclabili quali carta, cartone e materiali a base cellulosica in genere, vetro, acciaio e alluminio sottoforma di imballaggi, imballaggi in plastica rigidi (bottiglie e contenitori in genere) e flessibili (film e contenitori non contaminati), rifiuto umido e vegetale, metallo, legno, inerti da costruzioni e demolizione. Sono esclusi, inoltre, da tale tipologia i rifiuti urbani pericolosi (RUP) quali medicinali, pile e batterie, imballaggi etichettati e/o sottopressione.

#### Obiettivi e qualità ricercata

La massima differenziazione e, di conseguenza, la minima produzione di rifiuto secco non riciclabile è l'obiettivo primario perseguito dal Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14. Sono stati applicati a tutte le realtà comunali servizi domiciliari, con la valutazione delle singole realtà territoriali, ed applicati i servizi nell'ottica di mantenere il miglior bilancio considerando obiettivi di Raccolta Differenziata e costi da sostenere. L'obiettivo è quello di raggiungere e superare le prescrizioni di legge - si stima che sia possibile mantenere su base annua un minimo del 60% (media consortile anno 2009 62,21 %) della raccolta differenziata -, ma rapportandosi ai costi che sia i cittadini sia le Pubbliche Amministrazioni devono sostenere.





## Attrezzature a disposizione dell'utenza

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore grigio a disposizione sono le seguenti :

- Sacchi in polietilene con volumetria pari a 110 l (in via sperimentale per la sola zona 9 del comune di Moncalieri)
- Contenitore in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 50 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 1100 l

Su ogni contenitore è installato un codice trasponder passivo quale trasmettitore di segnale che individua univocamente il contenitore e un codice contenitore come targhetta visibile.

I trasponder, alloggiati sul contenitore in posizione opportuna, vengono letti da un'antenna montata sul volta-contenitori del mezzo. Il codice (univoco a livello mondiale) contenuto nel trasponder viene registrato su memory card e in modo





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

ridondante in un PC installato nell'abitacolo del mezzo. Oltre ai dati, il sistema registra anche la data e l'ora di conferimento.

Tra i punti di forza del sistema è da segnalare:

facile allestimento su mezzi esistenti;

assemblaggio relativamente veloce;

sistema omologabile.

### Frequenza del servizio

La frequenza del servizio di raccolta è variabile in funzione delle diverse realtà comunali.

Frequenza di servizio	Comuni coinvolti
Frequenza bisettimanale (2/7)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Moncalieri (zona 9)</li></ul>
Frequenza settimanale (1/7)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco</li><li>• Bruino</li><li>• Candiolo</li><li>• Carignano (zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li><li>• La Loggia</li><li>• Moncalieri (zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12)</li><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano</li><li>• Piobesi Torinese</li><li>• Piosasco</li><li>• Rivalta di Torino</li></ul>

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - Via Cagliari, 3/I - 3/L - 10041 Carignano (TO)  
telefono + 39 011 9698601 - fax + 39 011 9698617 - e mail [servizi@covar14.it](mailto:servizi@covar14.it) - sito [www.covar14.it](http://www.covar14.it)  
p.iva 07253300011 - c.f. 80102420017





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trofarello</li> <li>• Villastellone (zone 1 - 2)</li> <li>• Vinovo</li> </ul>
Frequenza quindicinale (1/15)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li> <li>• Castagnole Piemonte</li> <li>• Lombriasco</li> <li>• Osasio</li> <li>• Pancalieri</li> <li>• Virle Piemonte</li> </ul>
Frequenza mensile (1/30)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Villastellone (zona 3)</li> </ul>



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

## 2.9.2 Rifiuto umido

### Tipologia di rifiuto raccolto

Il rifiuto umido è costituito dalla frazione organica facilmente putrescibile proveniente da utenze domestiche e non domestiche o grandi utenze. Essa comprende per lo più da scarti di cucina, scarti di alimenti, materiale organico degradabili e similari.

### Obiettivi e qualità ricercata

Gli obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere, con riduzioni nella TIA - tariffa di igiene urbana o nella TARSU , il compostaggio domestico;
- mantenere alta la qualità merceologica del rifiuto raccolto.





### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate a in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore marrone a disposizione sono le seguenti :

- Contenitore in polietilene con volumetria pari a 10 l (biopattumiera)
- Contenitore in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 25 - 35 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l

Su ogni contenitore, ad eccezione delle biopattumiere, è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.



### Frekuensi di servizio

La frequenza di servizio di raccolta è bisettimanale tutto l'anno, salvo per alcuni Comuni che hanno richiesto frequenze differenti tra estate ed inverno e per il comune di Virle Piemonte che ha optato per la raccolta settimanale tutto l'anno; eccezionalmente può essere previsto il terzo passaggio settimanale soprattutto nel periodo estivo e in caso di utenze con forte produzione di rifiuto umido vedi bar, ristoranti, mense e/o per categorie specifiche con particolari problemi di stoccaggio per il periodo estivo

Frekuensi di servizio	Comuni coinvolti
Frekuensi bisettimanale (2/7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco</li> <li>• Bruino</li> <li>• Candiolo</li> <li>• Carignano</li> <li>• La Loggia</li> <li>• Moncalieri</li> <li>• Nichelino</li> <li>• Orbassano</li> <li>• Piobesi Torinese</li> <li>• Piossasco</li> <li>• Rivalta di Torino</li> <li>• Trofarello</li> <li>• Vinovo</li> </ul>
Frekuensi settimanale (1/7) (periodo invernale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Castagnole Piemonte</li> <li>• Lombriasco</li> <li>• Osasio</li> </ul>
Frekuensi bisettimanale (2/7) (periodo estivo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pancalieri</li> <li>• Villastellone</li> </ul>
Frekuensi settimanale (1/7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Virle Piemonte</li> </ul>





### **2.9.3 Frazione vegetale**

#### **Tipologia di rifiuto raccolto**

La frazione vegetale è costituita da sfalci, ramaglie resti di potature e qualsiasi altro materiale verde di origine organica.

Il servizio non è attivo nei comuni di Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Virle Piemonte.

#### **Obiettivi e qualità ricercata**

Obiettivi prioritari sono:

- promuovere, con riduzioni nella TIA - tariffa di igiene urbana o nella TARSU , il compostaggio domestico;
- mantenere l'alta qualità merceologica del rifiuto.

#### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

La raccolta viene effettuata mediante l'utilizzo da parte degli utenti che ne fanno richiesta di contenitori di diverse volumetrie.

Le tipologie di contenitori di colore verde a disposizione sono le seguenti :



- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere all'Ecocentro in forma gratuita per il conferimento di vegetale negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.

### Frequenza del servizio

La frequenza del servizio di raccolta, diversificata a seconda del periodo dell'anno, è la seguente:

- Gennaio – frequenza pari a 1/15
- Febbraio – Marzo – frequenza pari a 1/10 (3 settimane su 4)
- Aprile – Agosto - frequenza pari a 1/15
- Settembre – Novembre – frequenza pari a 1/10 (3 settimane su 4)
- Dicembre - frequenza pari a 1/15





## 2.9.4 Frazione carta

### Tipologia di rifiuto raccolto

La frazione carta è costituita da tutti i materiali a base cellulosa costituiti dagli imballaggi in carta e in cartone e dalla carta da macero.

### Obiettivi e qualità ricercata

E' necessario effettuare una raccolta tale da rispettare gli standard qualitativi dettati dal Comieco.

Si evidenziano tre diverse categorie di raccolta:

raccolta congiunta di imballaggi cellulosici e carta con tenore di imballaggi e cartone ondulato variabile tra 1% e 29%;

raccolta selettiva finalizzata agli imballaggi con tenore di cartone ondulato pari ad almeno al 70% e un tenore di imballaggio cellulosico variabile tra il 70% e 100%;

raccolta integrata di imballaggi cellulosici e carta con tenore di imballaggi e cartone ondulato variabile tra 30% e 70%;

Si persegue l'obiettivo di effettuare una raccolta selettiva negli Ecocentri e nella raccolta "cartone a mano" nelle utenze non domestiche.



### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate a in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore marrone a disposizione sono le seguenti :

- Contenitore in polionda con volumetria pari a 50 l (ecobox)
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 1100 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere all'Ecocentro in forma gratuita per il conferimento di cartone negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.





### Frekuensi del servizio

La frequenza del servizio di raccolta è variabile in funzione delle diverse realtà comunali.

Frekuensi di servizio	Comuni coinvolti
Frekuensi settimanale (1/7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (zone 1 - 3 - 4)</li> <li>• Bruino</li> <li>• Candiolo</li> <li>• Moncalieri</li> <li>• Nichelino</li> <li>• Orbassano (zone 1 - 2 - 4)</li> <li>• Piossasco</li> <li>• Rivalta di Torino</li> <li>• Trofarello</li> <li>• Villastellone</li> <li>• Vinovo</li> </ul>
Frekuensi quindicinale (1/15)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (zone 2 - 5)</li> <li>• Carignano (zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li> <li>• Castagnole Piemonte</li> <li>• La Loggia</li> <li>• Lombriasco</li> <li>• Orbassano (zone 3 - 5 - 6)</li> <li>• Osasio</li> <li>• Pancalieri</li> <li>• Virle Piemonte</li> </ul>
Frekuensi mensile (1/30)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li> </ul>



## 2.9.5 Frazione cartone

### Tipologia di rifiuto raccolto

La frazione cartone comprende il cartone ondulato e in cartoncino da imballaggio proveniente da attività non domestiche.

### Obiettivi e qualità ricercata

Si mira a realizzare una raccolta selettiva finalizzata agli imballaggi con tenore di cartone ondulato pari ad almeno al 70% e un tenore di imballaggio cellulosico variabile tra il 70% e 100% allo scopo di raggiungere il massimo del contributo Anci Conai.

### Attrezzature a disposizione dell'utenza

Possono essere forniti dei contenitori di varia volumetria; il materiale può però essere raccolto anche in roller o sfuso in pacchi; non è consentito il conferimento in sacchi di polietilene espanso.

### Frequenza del servizio

La frequenza del servizio di raccolta a domicilio è settimanale tranne nel comune di Orbassano che è bisettimanale.





## **2.9.6 Frazione Vetro**

### **Tipologia di rifiuto raccolto**

La frazione vetro è costituita da vetro ed imballaggi in vetro quali bottiglie, flaconi, contenitori in genere. Il materiale deve essere conferito senza sacchetto e pulito.

### **Obiettivi e qualità ricercata**

E' necessario effettuare una raccolta tale da rispettare gli standard qualitativi dettati dai consorzi di filiera – Coreve.

### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore blu a disposizione per la raccolta domiciliare sono le seguenti :

- Contenitore in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 25 - 35 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.





fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

Le tipologie di contenitori di colore blu a disposizione per la raccolta stradale sono le seguenti :

- Contenitore stazionario in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 2000 l
- Contenitore stazionario in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 2500 l

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere agli Eco centri in forma gratuita per il conferimento differenziato di vetro e imballaggi in metallo negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.

### **Frequenza del servizio**

La frequenza del servizio di raccolta "porta a porta" è quindicinale/mensile per tutte le utenze domestiche; sono garantite frequenze almeno settimanali per bar/ristoranti/mense.

<b>Frequenza di servizio</b>	<b>Comuni coinvolti</b>
Frequenza settimanale (1/7)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco (Utenze non domestiche)</li><li>• Bruino (Utenze non domestiche)</li><li>• Carignano (Utenze non domestiche)</li><li>• La Loggia (Utenze non domestiche)</li><li>• Moncalieri (Utenze non domestiche)</li><li>• Nichelino (Utenze non domestiche)</li><li>• Orbassano (Utenze non domestiche)</li><li>• Piossasco (Utenze non domestiche)</li><li>• Rivalta di Torino (Utenze non domestiche)</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trofarello (Utenze non domestiche)</li> </ul>
Frequenza quindicinale (1/15)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (Utenze domestiche)</li> <li>• Piobesi Torinese (Utenze non domestiche)</li> <li>• Piossasco (Utenze domestiche)</li> <li>• Rivalta di Torino (Utenze domestiche)</li> <li>• Villastellone (Utenze non domestiche)</li> <li>• Vinovo (Utenze non domestiche)</li> </ul>
Frequenza mensile (1/30)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bruino (Utenze domestiche)</li> <li>• Carignano (Utenze domestiche zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li> <li>• La Loggia (Utenze domestiche)</li> <li>• Moncalieri (Utenze domestiche zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12)</li> <li>• Orbassano (Utenze domestiche zone 3 - 5)</li> <li>• Piobesi Torinese (Utenze domestiche)</li> <li>• Trofarello (Utenze domestiche)</li> <li>• Villastellone (Utenze domestiche)</li> <li>• Vinovo (Utenze domestiche)</li> </ul>
Frequenza bimestrale (1/60)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li> </ul>
Raccolta stradale con frequenze diversificate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Candiolo</li> <li>• Castagnole Piemonte</li> <li>• Lombriasco</li> <li>• Moncalieri (Utenze domestiche zona 9)</li> <li>• Nichelino</li> <li>• Orbassano (Utenze domestiche zone 1 - 2 - 4 - 6)</li> <li>• Osasio</li> <li>• Pancalieri</li> <li>• Virle Piemonte</li> </ul>





## 2.9.7 Frazione plastica e lattine

### Tipologia di rifiuto raccolto

La frazione plastica e lattine è costituita da imballaggi in plastica rigida quali bottiglie, flaconi, contenitori in genere o in alluminio e banda stagnata.

### Obiettivi e qualità ricercata

E' necessario effettuare una raccolta tale da rispettare gli standard qualitativi dettati dai consorzi di filiera - Corepla e CIAL.

### Attrezzature a disposizione dell'utenza

L'utenza potrà usufruire del servizio mediante il conferimento in appositi sacchi in PE trasparenti o semitrasparenti (per particolari situazioni, es. condomini si valuterà la possibilità di utilizzare contenitori)

Le tipologie di contenitori di colore giallo a disposizione per la raccolta domiciliare sono le seguenti :

- Sacchi in polietilene con volumetria pari a 110 l





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 1100 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.

Le tipologie di contenitori di colore giallo a disposizione per la raccolta stradale è la seguente :

- Contenitore stazionario in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 3200 l

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere all'Ecocentro in forma gratuita per il conferimento differenziato di plastica da imballaggi rigidi e flessibili non contaminata e imballaggi in metallo negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.





### Frequenza del servizio

La frequenza del servizio di raccolta è variabile in funzione delle diverse realtà comunali.

Frequenza di servizio	Comuni coinvolti
Frequenza settimanale (1/7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (zone 1 - 3 - 4)</li> <li>• Carignano (utenze non domestiche)</li> <li>• Moncalieri</li> <li>• Piossasco</li> <li>• Rivalta di Torino</li> <li>• Trofarello</li> <li>• Vinovo (utenze non domestiche)</li> </ul>
Frequenza quindicinale (1/15)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (zone 2 - 5)</li> <li>• Bruino</li> <li>• Candiolo</li> <li>• Carignano (utenze domestiche zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li> <li>• Castagnole Piemonte</li> <li>• La Loggia</li> <li>• Lombriasco</li> <li>• Orbassano (zone 3 - 5)</li> <li>• Osasio</li> <li>• Pancalieri</li> <li>• Piobesi Torinese</li> <li>• Villastellone</li> <li>• Vinovo (utenze domestiche)</li> </ul>





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Virle Piemonte</li></ul>
Frequenza mensile (1/30)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li></ul>
Raccolta stradale con frequenze diversificate	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano (zone 1 - 2 - 4 - 6)</li></ul>





## 2.9.8 Rifiuti urbani pericolosi

### Tipologia di rifiuto raccolto

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) sono costituiti da pile alcaline e farmaci scaduti

### Obiettivi e qualità ricercata

Allo scopo di garantire la massima protezione ambientale, il Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 intende estendere la raccolta aumentando i contenitori dislocati presso le attività commerciali e farmacie e l'informazione sulla pericolosità agli stessi.

### Attrezzature a disposizione dell'utenza

La raccolta di farmaci e pile esaurite viene effettuata attualmente mediante il posizionamento presso gli esercizi di riferimento di contenitori per farmaci e contenitori per raccolta pile.

### Frequenza del servizio

La raccolta è effettuata ogni 15/30 giorni e con possibilità di intervento su chiamata.



## 2.9.9 Ecocentri

### Tipologia di rifiuto raccolto

I rifiuti urbani e assimilati raccolti presso gli Ecocentri sono i seguenti:

- frazione vegetale o frazione verde;
- legno;
- metallo in genere (imballaggi, rottami ferrosi);
- plastica (imballaggi in plastica puliti);
- cartone;
- rifiuti ingombranti di provenienza domestica;
- oli minerali esausti di provenienza domestica;
- oli vegetali esausti;
- vetro;
- accumulatori al piombo;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.);

L'accesso alle utenze non domestiche è garantito mediante un nulla osta autorizzativi nel quale sono specificate le tipologie e le quantità dei rifiuti conferibili.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **Obiettivi e qualità ricercata**

L'ecocentro è uno strumento essenziale per la gestione di una raccolta "porta a porta" dei rifiuti prodotti dalle utenze del bacino. E' necessario che il conferimento di tali rifiuti sia effettuato secondo criteri di massima differenziazione al fine di ottimizzare la qualità merceologica di ogni rifiuto.

### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Negli ecocentri sono posizionati:

- cassoni scarrabili e presse scarrabili del volume di 25 mc per ogni tipologia di rifiuto;
- cisterne da 500 l/ 300 l per oli;
- altri contenitori

### **Frequenza del servizio**

Il conferimento è effettuato direttamente dall'utenza negli orari di apertura del centro. Su richiesta dell'utenza è possibile concordare una raccolta a domicilio di beni durevoli e rifiuti ingombranti; dal momento della chiamata viene garantito all'utente l'intervento entro 15 giorni salvo specifiche richieste dello stesso utente



### **2.9.10 Indumenti usati**

I rifiuti costituiti da indumenti usurati e/o non più utilizzati possono essere conferiti presso i contenitori stradali predisposti da alcune associazioni senza fini di lucro che abbiamo predisposto una convenzione con il Co.VA.R 14 per la raccolta di tali rifiuti.

### **2.9.11 Spazzamento e pulizia strade**

Il servizio di spazzamento periodico viene svolto su strade ed aree pubbliche in funzione delle caratteristiche e della relativa destinazione.

Lo spazzamento viene effettuato con programmazione temporale degli interventi su base annuale, con indicazione da parte dell'affidatario del servizio dell'esatto tragitto effettuato dai mezzi per ogni giorno di espletamento dello spazzamento.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **2.9.12 Pulizia dei mercati**

La pulizia delle aree pubbliche sede di mercati settimanali viene effettuata dall'affidatario del servizio che provvede in fase di chiusura del mercato ad effettuare la raccolta e avviare allo smaltimento e/o recupero il materiale lasciato dagli esercenti.

### **2.9.13 Servizi per manifestazioni pubbliche e manifestazioni viaggianti**

In caso di manifestazioni collettive di qualsiasi genere o di spettacoli viaggianti e luna park, ovvero in ogni altro caso autorizzato dal Comune competente per territorio, è fatto obbligo agli organizzatori, per tutta la durata delle manifestazioni stesse, di conferire i rifiuti prodotti in modo separato negli appositi contenitori che devono essere preventivamente richiesti al gestore del servizio, in funzione delle varie tipologie di rifiuto.





### 3.0 RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI.

#### 3.1 OBIETTIVI

La riduzione della produzione di rifiuti costituisce una delle finalità previste, in ambito nazionale e dalla Legge regionale del 24 ottobre 2002, n. 24.

La produzione di rifiuto secco residuo nel periodo 2003 - 2009, rappresentato percentualmente, è riportato nella tabella seguente:

COMUNI	% RU 2003	% RU 2004	% RU 2005	% RU 2006	% RU 2007	% RU 2008	% RU 2009
BEINASCO	71,74%	57,54%	37,43%	38,32%	37,92%	36,96%	37,96%
BRUINO	66,52%	64,71%	45,45%	28,10%	29,37%	28,39%	26,75%
CANDIOLO	72,04%	71,36%	60,27%	20,62%	26,25%	27,36%	30,23%
CARIGNANO	66,66%	50,23%	28,76%	30,28%	27,87%	28,02%	31,72%
CASTAGNOLE	78,07%	91,90%	73,07%	24,70%	36,97%	30,23%	32,99%
LA LOGGIA	72,57%	64,95%	27,32%	26,18%	30,17%	31,05%	34,49%
LOMBRIASCO	67,40%	69,99%	53,90%	23,16%	25,31%	26,37%	27,07%
MONCALIERI	83,03%	81,31%	75,54%	42,72%	40,52%	40,90%	41,96%
NICHELINO	78,61%	82,35%	80,40%	42,76%	42,37%	40,74%	42,13%
ORBASSANO	81,04%	66,92%	41,35%	42,11%	41,36%	41,37%	42,12%
OSASIO	79,08%	77,87%	71,80%	28,36%	32,05%	30,65%	37,60%
PANCALIERI	80,38%	76,94%	71,79%	33,09%	30,67%	32,94%	33,05%
PIOBESI	68,96%	66,98%	28,43%	26,64%	29,67%	29,36%	32,31%
PIOSSASCO	71,26%	75,11%	51,02%	27,05%	27,29%	26,71%	29,16%
RIVALTA	75,88%	67,44%	32,89%	34,29%	34,50%	32,59%	34,55%
TROFARELLO	72,00%	58,65%	35,18%	33,94%	34,23%	30,67%	36,85%
VILLASTELLONE	73,04%	69,58%	44,39%	27,17%	24,58%	24,19%	26,07%
VINOVO	84,39%	67,68%	31,54%	32,63%	33,05%	33,53%	36,73%
VIRLE	83,72%	59,75%	27,43%	28,10%	28,90%	30,91%	37,64%
<b>TOTALE</b>	<b>75,07%</b>	<b>69,54%</b>	<b>57,99%</b>	<b>37,01%</b>	<b>36,53%</b>	<b>35,91%</b>	<b>37,79%</b>





## 3.2 MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi sopraccitati rappresenta il comune denominatore che ha spinto i Comuni associati ad unire sforzi e mezzi nel progetto costituito dalla gestione unica che inizia nell'anno 2004 con il Co.Va.R 14.

Il superamento delle frammentazioni comunali attraverso la gestione e l'organizzazione unitaria del servizio di raccolta, recupero e smaltimento deve far conseguire, in una prospettiva a breve e medio termine, una riduzione dei costi complessivi .

La raccolta differenziata "porta a porta" rappresenta oggi lo strumento più efficace per diminuire drasticamente la produzione di RU da avviare allo smaltimento.

### 3.2.1 Effetto del porta a porta

La realizzazione di un sistema di raccolta "porta a porta" ha come conseguenza diretta una responsabilizzazione della singola utenza nel conferimento dei propri rifiuti associata al fatto che è ora possibile approntare una forma di controllo più raffinata e puntuale da parte del gestore del servizio sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla quantità; la possibilità, inoltre, di effettuare la divisione dei rifiuti in comodato d'uso dei contenitori colorati associati chiaramente ad ogni tipologia di rifiuto permette di disporre di un valido strumento di raccolta e differenziazione.



### 3.2.2 Educazione ambientale

Il ruolo dell'informazione e dell'educazione ambientale della cittadinanza nella realizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta è di fondamentale importanza. Una corretta e capillare informazione ha come diretta conseguenza una riduzione della produzione di rifiuti da avviare allo smaltimento e un incremento della quantità del rifiuto da avviare al recupero.

Tra gli scopi primari del CO.VA.R. 14 rientra l'educazione ambientale estesa a tutti i livelli della società. I soggetti coinvolti come educatori sono molteplici: dal Consorzio stesso ai soggetti pubblici e privati con i quali il Consorzio interagisce. Le occasioni nelle quali agire sono altrettanto numerose, basti pensare all'organizzazione del servizio asporto rifiuti in una scuola professionale o in un ufficio pubblico ad una riunione di carattere pubblico o divulgativo alle quali il Consorzio è sempre più presente quale ente strategico.

L'educazione ambientale e l'informazione verrà attuata dal Consorzio, attraverso Pegaso 03 S.r.l., con le seguenti metodologie:

- mediante il contatto diretto con l'utenza. A tal proposito in ogni Comune sarà attivo un ecosportello quale punto di riferimento della cittadinanza per qualsiasi problema avente come argomento il tema dei rifiuti, dall'organizzazione dei servizi e alla fatturazione; gli stessi operatori che lavorano in tutto il territorio sia nella raccolta porta a porta che nei centri di multiraccolta sono preparati a dare l'informazione di base nella divisione dei rifiuti e nell'utilizzazione delle strutture;
- mediante documentazione scritta recapitata in ogni casa e azienda, rappresentata dall'ecocalendario, dalla news letter periodica, dalla carta dei servizi e dalle tariffe stesse;
- tramite incontri e giornate di informazione richieste al Consorzio da scuole elementari, medie e professionali; molto spesso il tema dei rifiuti nella sua complessità è affrontato in ambito scolastico e il confronto con il lavoro





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

- effettuato dal Consorzio è integrativo e ricercato. Esso si concretizza con visite ad impianti (centri di multiraccolta, impianto di compostaggio) e momenti di approfondimento e di confronto con presentazioni di dati statistici di raccolta;
- i gruppi degli Ecovolontari formati dal Consorzio ed in forza presso i Comuni per supportare l'esigenza di informazione e di educazione al corretto conferimento dei cittadini;
  - la sensibilizzazione e la realizzazione di corsi per approfondire il tema del compostaggio





## 4.0 IMPIANTISTICA DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA

### 4.1 ECOCENTRI

Ogni fase del sistema integrato di gestione si avvale di uno o più impianti di trattamento, smaltimento e recupero situati nel bacino su cui il CO.VA.R. 14 opera quale autorità d'ambito ai sensi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente.

La fase di raccolta si basa su un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" mediante l'utilizzo di cassonetti in ogni utenza domestica e non domestica e mediante l'utilizzo degli Econcentri

Un ruolo indispensabile per il funzionamento della raccolta "porta a porta" attuata è quello rivestito dagli Econcentri

Ogni Ecocentro dovrebbe essere composto da una piattaforma rialzata necessaria per poter accedere ai cassoni scarrabili del volume di 25/30 mc adibiti al contenimento delle seguenti tipologie di rifiuti:





Tipologia di rifiuto raccolto	N° cassoni
frazione vegetale	1
materiali ingombranti	1
legno	1-2
Imballaggi in plastica	1-2
vetro	1
materiali ferrosi e/o metalli in genere	1
R.A.E.E.	5 (R1-R2-R3-R4-R5)
Teli agricoli *	1
Carta/cartone	1-2

\* eventuali

Sono posizionati, inoltre:

- un palbox per la raccolta delle batterie al piombo
- n.2 cisterne a contenimento della capacità di 300 l / 500 l per la raccolta di oli minerali esausti e oli vegetali esausti

Il controllo del flusso dei rifiuti conferiti è assegnata a personale della Concessionaria del servizio direttamente dal Co.VA.R. 14.





## 4.2 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE

Il rifiuto secco non riciclabile è costituito dalla frazione secca non riciclabile, in linea teorica priva di rifiuto facilmente putrescibile, proveniente da utenze domestiche e da utenze non domestiche.

Nella frazione secca non riciclabile confluiscono anche i rifiuti speciali assimilati agli urbani secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

In base alle vigenti normative, il rifiuto secco non riciclabile proveniente dalla raccolta differenziata "porta a porta" possiede i requisiti merceologici per lo smaltimento direttamente all'impianto di stoccaggio definitivo.

Le discariche di I° categoria attualmente utilizzate sono :

- PIANEZZA (Discarica CIDIU)
- CAMBIANO (Discarica C.C.S.)
- MATTIE (Discarica)





### **4.3 IMPIANTI DI DESTINAZIONE RIFIUTO ORGANICO**

Il rifiuto organico facilmente putrescibile è costituito da:

- rifiuto umido proveniente esclusivamente dalla raccolta differenziata "porta a porta" presso utenze domestiche e non domestiche e composto da scarti alimentari, avanzi di cibo e materiale organico in genere ;
- rifiuto vegetale proveniente da utenze domestiche e non domestiche ottenuto da raccolta "porta a porta" e da conferimenti presso gli econcentri.

Gli impianti attualmente utilizzati per il trattamento dei rifiuti organici sono :

#### **RIFIUTO UMIDO**

- FOSSANO (Impianto SAN CARLO)
- PINEROLO (Impianto ACEA)

#### **RIFIUTO VEGETALE**

- RIVA DI CHIERI (Impianto CASCINA VERNANTE)
- PIANEZZA (Impianto CIDIU)
- FOSSANO (Impianto SAN CARLO)
- SOMMARIVA PERNO (Impianto STR)

### **4.4 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI R.A.E.E.**

La raccolta di rifiuti costituiti da beni durevoli e da materiale elettronico provenienti da utenze esclusivamente domestiche è effettuata mediante conferimento da parte dell'utenza agli econcentri o tramite la raccolta domiciliare su prenotazione dell'utente;





Le destinazioni finali dei materiali raccolti variano in funzione delle diverse categorie (R1 - R2 - R3 - R4 - R5) e sono indicate direttamente dal centro di coordinamento R.A.E.E.

#### **4.5 IMPIANTI DI DESTINAZIONE RIFIUTO DA SPAZZAMENTO**

I rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento sono conferiti, in accordo con le vigenti normative, in discarica di I Categoria.

Le discariche di I° categoria attualmente utilizzate sono :

- PIANEZZA (Discarica CIDIU)
- CAMBIANO (Discarica C.C.S.)
- MATTIE (Discarica)

#### **4.6 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI**

I rifiuti ingombranti sono conferiti alla ditta CMT S.p.A. sita a La Loggia.

#### **4.7 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL VETRO E DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA**

La destinazione di tale rifiuto è presso l'impianto di EREDI CASETTA PIETRO (VETRO) sito a Lombriasco (TO); DEMAP (imballaggi in plastica) sito a Beinasco (TO) quali piattaforme convenzionate CONAI.

#### **4.8 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI CARTA E CARTONE**

La carta e il cartone sono conferiti alla ditta CMT S.p.A. sita a La Loggia.





**ALLEGATO C - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2011**  
**Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - APPALTO UNICO 18 COMUNI.**

Il capitolato d'Appalto in oggetto prevede una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte operanti in funzione delle variazioni apportate in corso d'opera a servizi erogati. Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un alea pari al + o - 5% dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata **unitariamente alla totalità** dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti (servizi di cui alla lettera A (da A.1 a A.16)) e **unitariamente alla totalità** dei servizi facenti capo alla nettezza urbana (servizi di cui alla lettera B (da B.1 a B.19)).

I fattori che possono influire sulla variabilità dei canoni riconosciuti sono ascrivibili a tre macro categorie di variazione:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza semestrale, vanno a rivisitare il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento in funzione delle consegne e dei ritiri effettuati sul territorio. Gli aggiornamenti di tale natura sono difficilmente prevedibili in termini numerici ed economici, mediamente si rileva che ad ogni step semestrale le nuove consegne, al netto dei ritiri, incrementano mediamente di un 2-3% il parco contenitori preesistente.

Per quanto concerne il 2011 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, tre aggiornamenti semestrali già quantificati (luglio 2009, gennaio 2010, luglio 2010 con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2011 a dicembre 2011)), un aggiornamento semestrale stimato (gennaio 2011 con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2011 a dicembre 2011) e un aggiornamento semestrale stimato (luglio 2011 con incidenza annua semestrale (6 mesi - da luglio 2011 a dicembre 2011)).

B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal Covar 14:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente dal Covar 14 in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- Integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (Es. Utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; Utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);



COVAR 14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

- Integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (Es. Maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- Integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (Es. Maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

#### C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal Covar 14 su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

- Inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- Estensione a nuove aree e/o a nuovi utenze di servizi preesistenti;
- Integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;
- Integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

-----

Le variabilità dei canoni attualmente riscontrata (all. 1 colonna A - quadro assestato a ottobre 2010) deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie di cui sopra ed è alla base delle stime di spesa previsionali elaborate per l'anno 2011 (all. 1 colonne B-C-D-E - stima 2011).



ALLEGATO 1

	A - SITUAZIONE ASSESTATA OTTOBRE/2010		B - STIMA AGGORNATO GIUGNO 2011		C - STIMA AGGORNATO DICEMBRE 2011		D - STIMA TOTALE 2011 (59% B + 9% C)		E - STIMA TOTALE 2011 (D + 5%)	
	SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA	
	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B
1 BEINASCIO	€ 79.401,62	€ -	€ 85.258,23	€ -	€ 95.532,62	€ -	€ 90.395,43	€ -	€ 94.915,20	€ -
2 BRUNO	€ 31.265,91	€ -	€ 43.030,27	€ -	€ 51.505,44	€ -	€ 47.267,85	€ -	€ 49.631,25	€ -
3 CANDIOLO	€ 10.469,12	€ -	€ 13.577,96	€ -	€ 16.849,37	€ -	€ 15.213,66	€ -	€ 15.974,35	€ -
4 CARGNANO	€ 29.264,98	€ -	€ 39.821,92	€ -	€ 51.920,07	€ -	€ 45.871,00	€ -	€ 48.164,55	€ -
5 CASTAGNOLE PIEMONTE	€ 5.721,99	€ -	€ 7.271,98	€ -	€ 9.143,31	€ -	€ 8.207,75	€ -	€ 8.618,14	€ -
6 LA LOGGIA	€ 62.268,01	€ -	€ 77.881,93	€ -	€ 87.903,65	€ -	€ 82.892,79	€ -	€ 87.037,43	€ -
7 LOMBRASCO	€ 1.664,27	€ -	€ 1.936,91	€ -	€ 2.089,02	€ -	€ 1.962,97	€ -	€ 2.061,12	€ -
8 MONCALIERI	€ 285.065,45	€ -	€ 347.742,84	€ -	€ 405.030,30	€ -	€ 376.386,57	€ -	€ 395.205,89	€ -
10 ORBASSANO	€ 24.518,03	€ -	€ 45.873,13	€ -	€ 60.427,76	€ -	€ 53.150,44	€ -	€ 55.807,97	€ -
11 OSASIO	€ 5.511,70	€ -	€ 6.843,24	€ -	€ 7.916,38	€ -	€ 7.429,81	€ -	€ 7.801,30	€ -
12 PANCALIERI	€ 1.853,76	€ -	€ 3.996,02	€ -	€ 4.633,70	€ -	€ 4.314,86	€ -	€ 4.530,60	€ -
13 PIOBESI TORINESE	€ 7.650,94	€ -	€ 12.215,94	€ -	€ 17.427,77	€ -	€ 14.821,85	€ -	€ 15.562,94	€ -
14 PIOSSASCO	€ -	€ -	€ 14.870,59	€ -	€ 26.248,35	€ -	€ 20.559,52	€ -	€ 21.567,49	€ -
15 RIVALTA DI TORINO	€ 109.627,05	€ -	€ 141.263,62	€ -	€ 162.303,01	€ -	€ 151.783,32	€ -	€ 159.372,49	€ -
16 TROFARELLO	€ 45.321,17	€ -	€ 55.035,63	€ -	€ 63.033,93	€ -	€ 59.034,78	€ -	€ 61.965,52	€ -
17 VILLASTELLONE	€ 522,33	€ -	€ 4.181,99	€ -	€ 8.669,36	€ -	€ 6.425,68	€ -	€ 6.746,96	€ -
18 VINOVO	€ 35.977,16	€ -	€ 54.627,83	€ -	€ 79.764,63	€ -	€ 67.306,23	€ -	€ 70.671,54	€ -
19 VIRLE PIEMONTE	€ 6.810,62	€ -	€ 8.235,88	€ -	€ 9.261,07	€ -	€ 8.745,47	€ -	€ 9.185,89	€ -
TOTALE (18 COMUNI)	€ 742.894,13	€ -	€ 963.865,91	€ -	€ 1.159.860,04	€ -	€ 1.061.772,98	€ -	€ 1.114.861,63	€ -
	€ -	€ 4.749,57	€ -	€ 4.749,57	€ -	€ 4.749,57	€ -	€ 4.749,57	€ -	€ 4.987,05
	€ -	€ 738.144,56	€ -	€ 959.116,34	€ -	€ 1.154.930,47	€ -	€ 1.057.023,41	€ -	€ 1.109.874,58





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**ALLEGATO C1 - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2011**

**Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - COMUNE DI BEINASCO - DATI DI DETTAGLIO -**

Si allega alla presente (allegato 1 - quadro assestato a ottobre 2010) il dato di dettaglio con evidenziate, per ciascun servizio attivo, le variazioni economiche intercorse tra i canoni originari e gli importi derivanti dall'attuale strutturazione dei servizi.

Colonna A - €/anno ORIGINALE

Colonna B - €/anno VARIATO

Colonna C - €/anno VARIAZIONE (B-A)

Nei casi in cui la variazione riscontrata risulti superare l'alea del + o - 5%, evidenziata in colonna D, viene evidenziato l'ammontare della quota eccedente

Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO  
(Superamento in aumento = maggior spesa)

Colonna E1 - SUPERAMENTO LIMITE ALEA -5% €/ANNO  
(Superamento in riduzione = minor spesa)





## **A - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI**

### **Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI RESIDUALI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.961,39 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche.

### **Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta INGOMBRANTI**

Viene rilevato una diminuzione tra il costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 9.865,18 € derivante da una riduzione dei turni settimanali di raccolta passati da 2/settimana a 2/settimana alternato con 1/a settimana.

### **Servizi di raccolta VETRO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 1.438,76 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 1.932,78 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche (zona 2 e zona 5).

### **Servizi di raccolta ORGANICO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.970,23 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta CARTA**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 15.654,34 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche (zona 2 e zona 5).

### **Servizi di raccolta CARTONE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 18.147,43 € derivante dall'aumento del numero di utenze servite con la raccolta selezionata e dall'introduzione per alcune di esse di una raccolta effettuata tramite cassonetti anziché tramite la presa a terra.

### **Servizi di raccolta VERDE**

Viene rilevato una diminuzione tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 13.808,06 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti ridotto con l'introduzione del servizio a pagamento diretto.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **Servizi di raccolta VERDE - GROSSI QUANTITATIVI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di guardiania CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta differenziata e trasporto CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 39.595,01 € derivante dalla revisione dei viaggi anno previsti da capitolato (da 359 viaggi/anno a 697 viaggi/anno sulla base della consuntivazione dell'anno 2009).

### **Servizi di raccolta rifiuti presso MERCATI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.888,82 € derivante dall'attivazione del servizio presso il mercato di fornaci (a partire da settembre 2009)

### **Servizi particolareggiati UTENZE SELEZIONATE - Servizio di svuotamento e fornitura attrezzatura**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 23.023,68 € (servizio di svuotamento) e 6.549,56 € (fornitura attrezzatura) derivante dall'aumento del numero di utenze servite con le raccolte particolareggiate.

### **Lavaggio cassonetti**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 1.253,79 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti con conseguente aumento dei costi per il lavaggio degli stessi.

**TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI = 103.760,89**

**ALEA 5% = 55.679,61**

**Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 48.081,28**

**(Superamento in aumento = maggior spesa)**





## **B - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA**

### **Servizi di SPAZZAMENTO MANUALE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.150,62 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento.

### **Servizi di SPAZZAMENTO MISTO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 22.165,25 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento.

### **Servizi di GESTIONE CESTINI STRADALI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 9.975,38 € derivante dall'introduzione del servizio di svuotamento settimanale dei cestini posti al di fuori delle aree servite con lo spazzamento manuale.

### **Servizi di PULIZIA AREE MERCATALI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.463,7679 € derivante dall'attivazione del servizio presso il mercato di fornaci (a partire da settembre 2009) e del mercato delle pulci la 2° domenica del mese (a partire da ottobre 2010).

### **Servizi di PULIZIA AREE PARCHI E GIARDINI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.527,06 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento.

TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA = 49.282,07

ALEA 5% = 17.961,73

**Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 31.320,34**

**(Superamento in aumento = maggior spesa)**





CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
Via Cagliero, 3 - 10041 CARIGNANO  
C.F. = 80102420017 - P.IVA 07253300011

Prof. n. 8378/vi/5  
Carignano, li 22.11.2010

**Allegato D**

AI CO.VA.R.14

c.a. Direttore Generale  
Arch. Enrico IANNONE

**OGGETTO: relazione previsionale e programmatica attività area impianti anno 2011.  
Trasmissione.**

Con la presente relazione, la *Area Tecnica Impianti-Progettazione, Bonifiche e Post conduzioni* s'intende fornire un sintetico quadro delle attività principali e previsioni di investimenti consortile per l'anno 2011.

**DISCARICHE CONSORTILI:**

- Gestione del contratto di *global service* la cui scadenza naturale sarà il 30 settembre 2011, per la post conduzione degli impianti ed il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture delle discariche di Beinasco, Vinovo, La Loggia. Allestimento di nuova gara d'appalto ed avvio del servizio nell'ultimo trimestre del 2011.

*Discarica di Beinasco*

- L'Area riproporrà un bando di gara per finanza di progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico sull'area della discarica, alla luce di nuove manifestazioni d'interesse pervenute al Consorzio.
- Sono previsti sondaggi e monitoraggi previsti dal *Piano di caratterizzazione* della discarica di Beinasco, ai fini dell'attivazione delle procedure di bonifica.
- Saranno realizzati nuovi pozzi per l'estrazione del percolato, ad implementazione della rete esistente.
- Si prevede l'avvio delle procedure d'esproprio per l'acquisizione delle aree limitrofe per il miglioramento della viabilità sul lato est e la ridefinizione dei confini della proprietà consortile, e contestualmente sarà revisionato il *capping*.
- Saranno effettuate manutenzioni straordinarie sul box uffici e magazzino. Si prevede il ripristino del sistema d'allarme.

*Discarica di La Loggia*

- Dal momento che sono state completate la progettazione esecutiva della *Messa in sicurezza permanente* e la progettazione esecutiva delle *Opere infrastrutturali* della discarica di La Loggia, si prevede che, a seguito della definizione con l'AIPO degli ultimi dettagli prescrittivi, si procederà all'appalto ed all'avvio dei lavori nel primo semestre dell'anno.



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
Via Cagliero, 3 - 10041 CARIGNANO  
C.F. = 80102420017 - P.IVA 07253300011

- Nel corso del 2011 dovranno essere concluse le procedure espropriative relative alle aree limitrofe alla proprietà consortile, ed i contratti d'affitto per i terreni che dovranno essere utilizzati per lo scarico delle acque meteoriche, nonché la revisione dei confini (Smat e aree demaniali).
- Sarà verificata l'efficienza del sistema di biofiltrazione del biogas in sostituzione della torcia di combustione, a seguito dell'installazione dei due moduli, uno di nuova fornitura ed uno riattivato.
- Sarà integrata la rete piezometrica.

#### *Discarica di Vinovo*

- Gli unici interventi di manutenzione straordinaria presso la discarica di Vinovo riguardano l'inerbimento ed il potenziamento della copertura con "geosacchi", operazioni procrastinate da tempo ma ormai non più differibili.
- Anche in ragione dell'utilizzo delle pertinenze della discarica per lo stoccaggio dei cassonetti per le raccolte differenziate, si prevede l'eventualità di intervenire sulle strutture esistenti (box uffici, magazzini) per garantirne l'efficienza e l'agibilità in sicurezza.

#### **CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI:**

- E' necessario inserire nel Bilancio previsionale solo manutenzioni urgenti e straordinarie (recinzione, pavimentazione, cancelli, etc.) per i seguenti CDR: Beinaseo, Bruino, Candiolo, Carignano, Orbassano, Pancalieri, Piobesi, Rivalta Via Avigliana Trofarello, Vinovo e Piobesi.
- Per ciò che concerne l'ecocentro di Virle, si assume che il Comune intende provvedere direttamente ad ogni manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'area.
- Si prevede la chiusura dei lavori di realizzazione del centro di raccolta di Piossasco.
- Per i "vecchi" CDR di Piossasco e Rivalta, dal momento dell'inizio della gestione dei centri di nuova realizzazione, occorre prevedere le opere (ed il relativo costo) di dismissione.
- Le verifiche effettuate sul campo rispetto alla situazione di fatto della rete fognaria, richiedono una revisione della progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di regimazione delle acque presso il CDR di Villastellone; Data l'urgenza, dovuta al fatto che gli interventi di adeguamento già dovevano essere effettuati nel corso del 2010, si ritiene che entro il 2011 dovranno essere completati tutti i lavori.
- Si procederà alla progettazione definitiva ed esecutiva per l'adeguamento del CDR presso il Comune di Pancalieri a cura dell'Area Tecnica Impianti, commisurando gli interventi all'impegno finanziario





CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
Via Cagliero, 3 - 10041 CARIGNANO  
C.F. = 80102420017 - P.IVA 07253300011

che si assumerà l'Amministrazione comunale. La realizzazione degli interventi è prevista entro l'anno 2011.

- Conclusa la procedura di gara per la realizzazione dell'ecocentro di Bruino, se ne prevede la consegna del cantiere entro la fine del 2010 e la realizzazione dei lavori entro i termini (marzo 2011).
- Si prevedono l'avvio e la conclusione dei lavori del CDR di Nichelino, Via Mentana, entro i termini previsti per l'erogazione del finanziamento provinciale, compatibilmente con lo slittamento dei tempi di realizzazione legati alle modifiche progettuali richieste dal Comune di Nichelino nel novembre 2010.
- Per quanto riguarda i lavori di realizzazione del CDR di Vinovo, l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel rispetto dei termini è legato al riscontro circa la copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione comunale.

#### BONIFICA DI SITI CONTAMINATI

Si sta procedendo con il monitoraggio post-operam del sito bonificato "Az. F.lli Baudino - Via Vernea/Tetti Rolle" in Nichelino.

Per il sito contaminato denominato "Proprietà Morello" in Nichelino, a seguito dell'approvazione del Piano di Caratterizzazione, si potrà procedere all'affidamento del Progetto preliminare di bonifica.

La Responsabile  
Area Tecnica Impianti  
Arch. Silvia TONIN

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE